



Piano Triennale Offerta Formativa

LOVERE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LOVERE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/09/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5798/A15c del 29/08/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/09/2020 con delibera n. 6

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il Background socio-economico-culturale medio consente alla scuola di proporre progetti atti ad attenuare le differenze socio-economiche e a migliorare le competenze linguistiche, matematiche, artistiche e civiche degli alunni. La presenza e il sostegno di un Comitato Genitori particolarmente sensibile permette all'Istituto di mantenere i progetti proposti negli anni.

Vincoli

Un vincolo che influenza l'attività didattica è dato dal fatto che, per contenere i costi, sono state ridotte le uscite sul territorio e le visite didattiche a carico delle famiglie, non tutte in grado di sostenerne i costi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La vocazione di Lovere è sia industriale, sono presenti infatti la Lucchini RS (più di 1000 dipendenti) e la Tenaris Dalmine, che turistica (soprattutto in questi ultimi anni). Lovere è uno dei borghi più belli d'Italia: il turismo è in fase di sviluppo costante (Il Sindaco riporta un aumento delle presenze turistiche pari al 30% dal 2017 a oggi). Vi sono numerose associazioni sportive, culturali (Accademia Tadini, Museo di Scienze Naturali), ricreative che collaborano attivamente con la scuola. Lovere fa parte della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi. Con quest'ultima l'I.C. ha attivato accordi e convenzioni in relazione all'inclusione, integrazione ed orientamento. Il Comune di Lovere contribuisce alla gestione economica dei progetti

inseriti nel PTOF con il suo PDS. E' presente una rete territoriale di scuole dell'ambito 2, coordinate dalla scuola Secondaria di Il grado "Romero" di Albino. L'I.C. di Lovere, inoltre, fa parte del CTI (Centro territoriale per l'inclusione) con sede presso l'I.C. di Gazzaniga. Il gruppo dirigenti dell'Alto Sebino è molto attivo e lavora in rete su diversi progetti per il miglioramento delle scuole della zona e per una buona continuità tra i vari ordini di scuola del sotto-ambito.

Vincoli

La presenza di un buon numero di alunni le cui famiglie si trovano in situazione economica svantaggiata limita la proposta di attività di ampliamento dell'Offerta Formativa con costi a carico delle famiglie, al fine di non discriminare la partecipazione in base al reddito.

La sede della scuola Secondaria di I grado rimane inadeguata in relazione agli spazi destinati alle attività sia curricolari che laboratoriali, nonostante gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria attivati dal comune.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Comune ha investito negli ultimi anni nella manutenzione e ammodernamento, anche se le strutture risultano ancora poco adeguate. La qualità degli edifici è in generale abbastanza buona, anche se necessitano spesso di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'aula informatica della scuola secondaria di I grado è stata rinnovata sia nel setting che nella strumentazione, grazie ai finanziamenti ricevuti per il PON "Atelier digitale" e per il PON "Smart class", è stato incrementato il parco macchine con notebook che hanno permesso di andare incontro anche alle esigenze di alcune famiglie durante la didattica a distanza. Tutte le aule sono dotate di LIM. Purtroppo la connessione troppo lenta non permette un uso continuo e produttivo delle attrezzature informatiche. A breve il plesso della scuola secondaria di I grado sarà collegato alla fibra ottica, che consentirà un uso più ottimale della connessione. Per quanto riguarda i progetti il Comitato genitori apporta ogni anno un contributo economico notevole.

Vincoli

Gli spazi della Scuola secondaria non sono adeguati al numero e all'età degli alunni, in quanto la destinazione originale d'uso era per un asilo nido. Nella scuola secondaria, a indirizzo

musicale, mancano: l'aula adeguata per le prove di musica d'insieme; i laboratori di Tecnologia e di Educazione Artistica e la palestra. Per i ragazzi, in particolar modo i DSA-BES, mancano adeguati spazi interni ed esterni per attività ludico-ricreative. Quasi tutte le aule sono piccole e limitano i movimenti degli alunni. L'I.C. non ha un'aula magna per le riunioni collegiali per docenti e/o famiglie. Diverse famiglie inoltrano ogni anno alla segreteria dell'I.C. richieste di contributi economici per la copertura totale o parziale degli importi destinati a gite ed attività didattiche. Non sempre è possibile accoglierle tutte in toto o in parte.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LOVERE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC855001
Indirizzo	VIA DIONIGI CASTELLI, 2 LOVERE 24065 LOVERE
Telefono	035961391
Email	BGIC855001@istruzione.it
Pec	bgic855001@pec.istruzione.it

❖ INFANZIA LOVERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA85501T
Indirizzo	VIA S. MAURIZIO, 69 LOVERE 24065 LOVERE

❖ CASTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA85502V
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII CASTRO 24065 CASTRO

❖ "G. FALCONE P. BORSELLINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE855013
Indirizzo	VIA DIONIGI CASTELLI, 2 LOVERE 24065 LOVERE
Numero Classi	10
Totale Alunni	143

❖ S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM855012
Indirizzo	VIA A. GRANDI, 34 LOVERE 24065 LOVERE
Numero Classi	8
Totale Alunni	165

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Lovere, costituitosi nell' A.S. 2000-2001, è composto da quattro plessi:

- la Scuola dell'Infanzia statale di Castro
- la Scuola dell'Infanzia statale di Lovere
- la Scuola Primaria "Falcone e Borsellino" di Lovere
- la Scuola Secondaria di I grado "Giovanni XXIII" di Lovere

La Scuola statale dell'Infanzia di Castro si trova in via Papa Giovanni XXIII. E' ubicata in una posizione centrale del paese, in zona leggermente più elevata rispetto al nucleo più antico del paese stesso.

L' edificio è ben esposto e conserva ancora un aspetto moderno, nonostante non sia di recente costruzione (1969). Nel 1982, da ente morale, intitolato al cav. Gerolamo Volpi, è diventata scuola statale.

Al suo interno gli spazi scolastici sono predisposti in maniera tale da soddisfare abbondantemente le esigenze di una organizzazione educativo-didattica a misura di bambino. L'edificio, inoltre, è circondato da un ampio prato recintato, su cui sono state inserite alcune attrezzature ludiche.

Nell'edificio della Scuola dell'Infanzia vi è presente la mensa scolastica, con cucina e cucine interne.

Il tipo di utenza è variamente composto: famiglie di impiegati, operai, liberi professionisti, insegnanti; residenti ma anche provenienti da alcuni paesi limitrofi; non mancano infine alcuni bambini figli di extra - comunitari.

Da alcuni anni la Scuola dell'Infanzia è l'unica istituzione scolastica presente nel territorio comunale di Castro.

Le sezioni attive sono due (rossa e gialla), di composizione eterogenea. Frequentano mediamente una quarantina di alunni.

La Scuola statale dell'Infanzia di Lovere nasce nel 1978, nella sede attuale della Scuola Secondaria di I grado, collocata in via Achille Grandi. Nel 1982 viene inaugurata nella nuova struttura in via S. Maurizio n. 69, zona tranquilla, ricca di verde, un po' decentrata rispetto al centro del paese.

Lo stabile è composto da tre aule comunicanti e da spazi comuni: il salone, la biblioteca, la stanza-riposo. All'esterno vi sono ampi spazi recintati con strutture gioco.

Nell'edificio della Scuola dell'Infanzia vi è presente la mensa scolastica, con cucina e cucine interne.

La scuola potrebbe comodamente ospitare tre sezioni. Al momento sono attive due sezioni (Farfalle e Leprotti) eterogenee nella composizione per un totale di una quarantina di bambini, dai 3 ai 6 anni. Gli alunni sono principalmente residenti nel comune di Lovere, ma una buona percentuale proviene dai paesi vicini, per esigenze di lavoro dei genitori. Forte la presenza di alunni stranieri, circa il 40% provenienti soprattutto da Marocco, Tunisia, Senegal e Europa dell'Est.

La Scuola Primaria "Falcone e Borsellino"

La Scuola Primaria Statale di Lovere si trova in via Dionigi Castelli, sede anche degli Uffici amministrativi e della Dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Lovere, di cui fa parte.

Si trova in posizione centrale rispetto al nucleo abitativo ed è ben collegata da strade facilmente percorribili a piedi e in automobile.

Il bacino di utenza comprende, dall' anno 1996/1997, anche il comune di Castro. Sono iscritti anche alunni di altri paesi limitrofi.

Mediamente sono circa 160 alunni suddivisi in due sezioni per classe.

Nell' edificio della Scuola Primaria ci sono la palestra e la mensa scolastica, con cucina e cuoche interne, entrambe utilizzate anche dagli alunni della Scuola Secondaria di primo grado statale dell'I.C.

La scuola è attrezzata con un laboratorio informatico, una ludoteca/laboratorio di pittura, la biblioteca per gli alunni; vi sono inoltre un cortile interno ed un ampio giardino.

Per gli alunni residenti nel comune vi è un servizio di trasporto di linea pubblico, a pagamento, fornito dal Comune di Lovere; per quelli provenienti da Castro c'è il servizio di scuolabus, con contributo economico delle famiglie, fornito dal Comune di Castro.

Dall'anno scolastico 2007/2008 è attivo, sia per Lovere che per Castro, il "Piedibus" gestito dal Comitato Genitori, per la sola andata (casa-scuola primaria), in uno/due giorni alla settimana.

La Scuola secondaria di I grado "Giovanni XXIII" nel 1990 si è trasferita dalla sua sede storica, in via N. Sauro, al nuovo edificio in via A. Grandi.

Dal 1995 al 2000 è stata accorpata in un unico Istituto con la Scuola secondaria di I grado di Sovero e la sezione staccata di Bossico, rimanendo sede di presidenza e segreteria.

A partire dall' A.S. 2000-2001 è entrata a far parte dell'I.C. di Lovere.

L'offerta formativa è sempre stata ricca e articolata, in risposta ad un'utenza particolarmente esigente e attenta, in stretto rapporto con le risorse e le opportunità fornite dal territorio: dagli anni '80 le sezioni a tempo prolungato sono state fucina di sperimentazione della didattica laboratoriale, che dava ampio spazio a una metodologia attiva e alla valorizzazione degli aspetti formativi legati all' operatività (lab. tecnico), all' espressività (lab. teatrale, artistico-espressivo e di scrittura creativa), all' attività sportiva. Sono state attuate per diversi anni le sperimentazioni di ed. tecnica (ex art. 3 DPR 419/74) e di ed. fisica (D.L. n. 297/94 e D.M. 20/05/98), quest'ultima in rete con altre 11 scuole della provincia di Bergamo. Dall' a.s. 2017-18 è attivo il CSS.

Dal 2001-2002 è attivo il corso ad indirizzo musicale per l'insegnamento di quattro strumenti: chitarra, pianoforte, clarinetto e tromba.

Dal 2014 è stato attivato il Progetto Verdi (attività gratuita in orario extra-curricolare) che mira a dare la possibilità a tutti gli studenti (anche quelli esclusi nella fase di ammissione al corso ad indirizzo musicale) di frequentare lezioni individuali di strumento e di musica d'insieme.

Dal 2017-18 è ripartita la sezione a tempo prolungato con tre rientri pomeridiani e il servizio mensa, questa vede attualmente una classe prima, una classe seconda e una classe terza.

Mediamente le classi sono suddivise in tre corsi (sezioni A-B-C), con circa 170 alunni.

L'utenza della scuola è costituita principalmente da alunni provenienti dai comuni di Lovere e di Castro. Si iscrivono anche alunni provenienti da altri comuni dell'Alto Sebino (Costa Volpino, Rogno, Pisogne, Pianico, Sovere, Fonteno, Riva di Solto). Dalla fine degli anni Novanta è andato aumentando il numero degli alunni stranieri extracomunitari, provenienti dall' Africa (Marocco, Tunisia, Senegal), dall' America Latina (Bolivia, Colombia, Ecuador), dall' Est Europa (Romania, Albania, ex Jugoslavia, Bulgaria, Ucraina, Russia).

La struttura architettonica moderna è distribuita su due piani e si avvale di spazi non sempre adatti alle attività didattiche con didattica innovativa, essendo alcuni troppo piccoli o troppo bui. Comprende, oltre alle aule per le normali attività didattiche, due aule laboratorio (scienze, informatica), la biblioteca, aule di musica e altri spazi per attività di piccolo gruppo o di sostegno. All' esterno ha un piccolo cortile recintato e una piccolissima area verde.

Per raggiungere la scuola gli alunni di Castro possono servirsi dello scuolabus, quelli residenti in altri paesi del pullman di linea e quelli residenti nella periferia di Lovere del servizio di trasporto pubblico urbano.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2

Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM - Monitor interattivi presenti nelle aule	18

Approfondimento

Grazie anche a nuovi finanziamenti statali e a fondi PON sono stati di recente acquistati:

n.26 chromebook e n. 2 notebook destinati alla scuola primaria;

n.25 notebook e n. 3 monitor interattivi destinati alla scuola secondaria di I grado.

Ciò ha consentito sia di concedere in comodato d'uso gratuito i devices agli alunni che ne abbiano fatto richiesta durante il periodo della didattica a distanza, sia di ammodernare i dispositivi dei laboratori di informatica.

Inoltre sia i chromebook sia i notebook offrono la possibilità di strutturare lezioni in classe, a turno, assegnando ad ogni alunno un dispositivo.

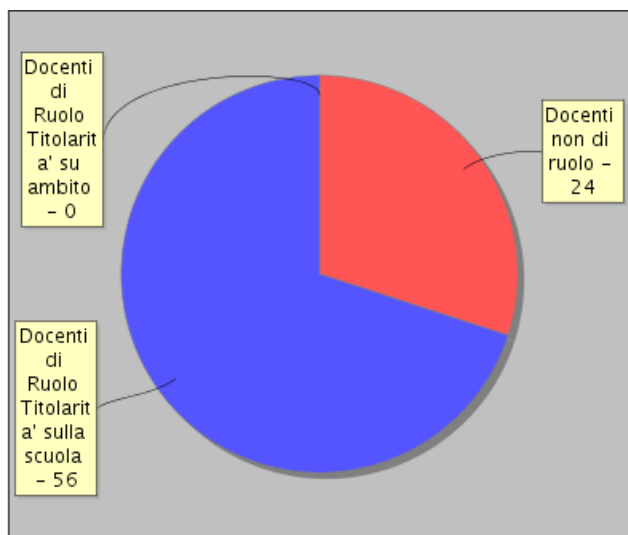
Il Comune di Lovere sta attivando la connessione attraverso la fibra ottica presso la scuola secondaria di I grado. Per cause non dipendenti dal Comune, non è al momento possibile lo stesso collegamento per la scuola primaria, su cui però si sta lavorando per soluzioni alternative.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	45
Personale ATA	15

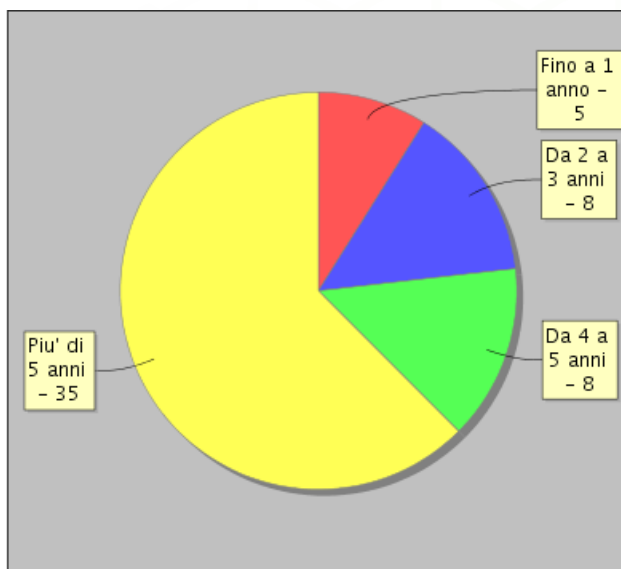
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 56
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 35

Approfondimento

Grazie a risorse aggiuntive attribuite dal Ministero, l'organico di fatto del personale è stato incrementato delle seguenti unità:

2 docenti di posto comune a tempo pieno di scuola dell'infanzia;

1 docente di posto comune a tempo pieno di scuola primaria;

1 assistente tecnico in condivisione con altri 4 Istituti Comprensivi (Rovetta, Sovere, Costa Volpino e Convitto)

1 assistente amministrativo in part time 14h;

3 collaboratori scolastici.

Inoltre a seguito di nuove assegnazioni l'organico dei docenti di sostegno è aumentato di 1 unità presso la scuola primaria.

Per il sesto anno consecutivo il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi è in reggenza presso l'I.C. di Vilminore di Scalve.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Con i termini vision e mission si intendono:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola;*
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola.*

In generale si può dire che la vision e la mission del nostro istituto possono essere così riassunte:

Vision: *Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile*

Mission: *Favorire l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali, culturali, attraverso criteri metodologici condivisi.*

In particolare i principi generali della nostra scuola sono:

UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico – fisiche e socio – economiche.

IMPARZIALITA'

I soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità.

CONTINUITA' E REGOLARITA'

La scuola attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative.



QUALITA'

L'Istituto s'impegna costantemente ad accrescere la qualità del proprio servizio anche attraverso l'autovalutazione e i feedback rilasciati dall'utenza.

ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E VALORIZZAZIONE

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni, con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Particolare attenzione viene inoltre data alla valorizzazione delle eccellenze e al potenziamento delle competenze degli alunni.

Ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi di ciascun bambino e bambina.

La Scuola dell'Infanzia, cosciente dell'importanza della prima accoglienza del bambino nella realtà scolastica, promuove un incontro preliminare per illustrare ai genitori le finalità e i metodi educativi e permette loro di vivere con i propri figli alcuni momenti attivi in mattinate scolastiche.

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado, prima dell'inizio dell'anno scolastico, promuovono l'accoglienza organizzando un incontro con le famiglie degli alunni delle classi prime per illustrare le finalità, i metodi educativi e l'organizzazione della singola scuola.

Il passaggio tra i vari ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria) viene favorito attuando progetti di continuità didattico-educativa elaborati dall'apposita commissione e si organizzano giornate di open day. Le insegnanti della scuola primaria, nella prima settimana di frequenza, nel pomeriggio incontrano le famiglie per una più attenta conoscenza dell'alunno/a.

Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli alunni non italofofoni attraverso corsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano e ai diversamente abili, grazie ad una didattica laboratoriale ed inclusiva.

DIRITTO DI SCELTA

La famiglia ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico.



La libertà di scelta viene esercitata tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse.

Le domande di iscrizione sono accolte senza distinzione di razza, di religione o menomazioni psico – fisiche.

PARTECIPAZIONE – EFFICIENZA – TRASPARENZA

Istituzioni, personale, genitori sono protagonisti responsabili dell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa attraverso la partecipazione attiva agli Organi Collegiali e attraverso una adeguata informazione.

L'Istituto Comprensivo, d'intesa con gli Enti Locali, si impegna a favorire le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dell'orario scolastico.

LIBERTA' DI INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO

Ad ogni docente è garantita la libertà d'insegnamento intesa come scelta metodologica che si fonda sulla conoscenza aggiornata delle teorie psico-pedagogiche, delle strategie didattiche, delle moderne tecnologie educative e sul confronto collegiale con altri operatori.

Tale libertà si deve realizzare nel rispetto della personalità dell'alunno, deve facilitarne le potenzialità evolutive e contribuire al suo sviluppo armonico alla luce anche del PAI (Piano Annuale Inclusività)

Inoltre deve attuarsi nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado (D.lgs. n° 59/2004).

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un obbligo e un diritto per tutto il personale della scuola.

Il Collegio dei docenti delibera le tematiche da approfondire e autorizza i docenti alla frequenza di corsi di aggiornamento interni ed esterni le cui tematiche rientrino nel piano della programmazione dell'Istituto.



GLI OBIETTIVI FORMATIVI DELLA SCUOLA

Il Progetto Formativo deve portare gli alunni a:

SAPERE:

cioè all' acquisizione di conoscenze (nuclei concettuali fondamentali, strutture delle discipline)

SAPER FARE:

cioè alla formazione di competenze (cognitive, affettive, sociali, linguistiche, estetiche ecc.)

SAPER ESSERE:

cioè alla formazione di atteggiamenti (interessi, motivazioni, propensioni, disponibilità....) e competenze civiche.

LE FINALITA' E LE SCELTE EDUCATIVE

Tenendo presente che nell' ambito delle finalità educative esiste un quadro di riferimento nazionale che sono le Indicazioni per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell' Infanzia , Primaria e Secondaria di primo grado, si ritengono prioritarie le seguenti finalità e scelte educative (linee generali che tendono alla formazione degli atteggiamenti e delle capacità che caratterizzano ogni individuo).

SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITA'	SCELTE EDUCATIVE
<i>A- consolidare l'identità.</i>	<i>Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.</i>



	<p><i>Vuol dire sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.</i></p>
<p><i>B-sviluppare l'autonomia.</i></p>	<p><i>Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.</i></p>
<p><i>C- acquisire competenze.</i></p>	<p><i>Sviluppare la competenza significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati</i></p>
<p><i>D- vivere le prime esperienze di cittadinanza</i></p>	<p><i>Significa scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni; richiede la necessità di stabilire regole condivise e reciprocità dell'ascolto; l'attenzione dal punto di vista dell'altro e alla diversità di genere, il primo riconoscimento ai diritti e doveri uguali</i></p>



	<i>per tutti; significa porre le premesse per un comportamento orientato al rispetto dell'ambiente e della natura.</i>
--	--

SCUOLA PRIMARIA

<i>FINALITA'</i>	<i>SCELTE EDUCATIVE</i>
<i>A-Favorire l'acquisizione dell'identità personale.</i>	<i>-Progettare interventi al fine di sollecitare ogni alunno ad esprimere le proprie potenzialità.</i>
<i>B-Favorire l'acquisizione dell'autonomia personale.</i>	<i>- Progettare interventi educativi orientando alla responsabilità, all'autonomia e all'acquisizione delle regole.</i>
<i>C- Promuovere la convivenza democratica, accogliendo le differenze e facendone motivo di ricchezza.</i>	<i>-Promuovere la capacità di apprezzare i valori umani. - Superare i pregiudizi nei confronti del diverso.</i>
<i>D- Migliorare le competenze individuali.</i>	<i>-Progettare interventi di istruzione, ponendo le discipline come base per sviluppare le capacità di leggere, interpretare e costruire la realtà.</i>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



<i>FINALITA'</i>	<i>SCELTE EDUCATIVE</i>
<i>A-Formare la persona, anche in quanto parte di una comunità, offrendo occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa.)</i>	<i>-Sviluppare la capacità di comunicare attraverso l'uso di vari linguaggi per favorire il senso di appartenenza alla comunità, la partecipazione, lo scambio di idee nel rispetto reciproco.</i>
<i>B- Favorire l'acquisizione progressiva di un'immagine chiara ed approfondita della realtà sociale.</i>	<i>-Sperimentare attraverso l'esperienza vissuta all' interno della scuola e sul territorio, strumenti vari di ricerca e di azione sulla realtà per uno sviluppo globale della persona.</i>
<i>C-Promuovere l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e la conquista della propria identità di fronte al contesto sociale</i>	<i>-Sollecitare ogni alunno ad esprimere le proprie potenzialità a creare in modo personale perché possa progettare consapevolmente il proprio futuro.</i>
<i>D-Fornire una preparazione culturale di base.</i> <i>E-Migliorare le competenze individuali nei vari ambiti.</i>	<i>-Educare alla conoscenza di vari saperi disciplinari / interdisciplinari e all' acquisizione di un metodo di lavoro attraverso un curriculum graduato, tenendo conto della struttura di partenza, delle potenzialità e degli interessi degli alunni.</i>

LE METODOLOGIE E LE STRATEGIE

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Come suggeriscono le Indicazioni della Scuola dell'Infanzia si seguono tre piste metodologiche:



*1 – **IL GIOCO** attraverso il quale il bambino soddisfa una serie di esigenze: fare, esplorare, conoscere, comunicare, esprimere e socializzare.*

*2 – **L'ESPLORAZIONE E LA RICERCA.** La scuola promuove esperienze e stimoli che favoriscono la curiosità, l'atteggiamento d'indagine, l'osservazione, la formulazione di ipotesi e relativa verifica guidando il bambino a conoscere e a trasformare la realtà.*

*3 – **LA VITA DI RELAZIONE.** Le varie modalità di relazione nella scuola dell'infanzia favoriscono gli scambi e le interazioni tra bambini e tra adulti e bambini. Si garantisce un'attenzione particolare ai bisogni di sicurezza, gratificazione, autostima in una adeguata dimensione affettiva. Nell'organizzazione delle attività educativo-didattiche la forma privilegiata è l'attività motoria, costituita da gioco individuale e di gruppo, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e apprendimento, nonché delle motivazioni e degli interessi di ogni bambino.*

LA SCUOLA PRIMARIA

Partendo dalla situazione reale degli alunni gli obiettivi saranno perseguiti:

- *con attività di gioco e di lavoro*
- *con verbalizzazione*
- *con riferimenti disciplinari*
- *attraverso l'osservazione, la problematizzazione, la manipolazione, la rappresentazione e la simbolizzazione.*

Tutto questo tenendo in considerazione i seguenti fattori di qualità:

- *flessibilità dell'organizzazione*
- *uso razionale delle risorse*
- *potenziamento delle risorse*
- *clima sereno e proficuo*
- *adeguatezza delle scelte didattiche*



- *monitoraggio dei processi*

I docenti, inoltre, avvalendosi di corsi di aggiornamento e di formazione personale, utilizzano metodi specifici per l'insegnamento di ogni disciplina.

LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- *Programmazione e pratica disciplinare*
- *Uso di strumenti e materiali propri di ogni disciplina*
- *Progetti pluridisciplinari (es. educazione ambientale, alla salute, teatro, Clil...)*
- *Interventi individualizzati di piccolo gruppo per il recupero, il potenziamento e l'integrazione*
- *Attività di accoglienza, orientamento*
- *Strumento musicale*
- *Uscite sul territorio per visite, uso delle strutture (palestra, biblioteca...), risposta ad iniziative culturali (film, concerti, spettacoli teatrali, mostre.)*
- *Uso della strumentazione audiovisiva e informatica (strumenti e piattaforme di e-learning)*
- *Alternanza di metodologie (in relazione agli stili cognitivi e ai tempi individuali di attenzione)*
- *Utilizzo di varie tecniche (brain storming, problem solving, mappe concettuali, simulazione, indagine, ricerca sul territorio, debating...)*
- *Proposta di situazioni comunicative e operative in cui ogni alunno possa assumere un ruolo attivo (lezione dialogata, discussione a tema, scambi di opinione, lavoro di gruppo, giochi di ruolo).*

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

-Benessere degli alunni e quindi miglioramento dei risultati scolastici

Traguardi

-Creare un clima sereno, collaborativo, motivante e partecipativo anche attraverso modalità didattiche laboratoriali attive. -Formare il personale attraverso un aggiornamento mirato e continuo sulla gestione della classe e sulle relazioni interpersonali. -Migliorare i rapporti con le famiglie attraverso un dialogo bidirezionale costruttivo ed efficace, condividendo modalità di lavoro in continuità con la scuola. -Introduzione e consolidamento nel tempo della Didattica Attiva Laboratoriale attuata in modo sistematico in tutte le classi e da parte di tutti i docenti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Lavorare in modo che i vari indicatori delle prove standardizzate risultino uguali in tutte le classi parallele.

Traguardi

Raggiungere l'uniformità di risultati nelle prove nazionali standardizzate in tutte le classi parallele.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Aiutare gli alunni ad apprendere come si fa ad imparare ad imparare.

Traguardi

-Introduzione e consolidamento nel tempo della Didattica Attiva Laboratoriale attuata in modo sistematico in tutte le classi e da parte di tutti i docenti. -Rendere gli alunni autonomi il più possibile e in grado di effettuare scelte consapevoli.

Priorità

Migliorare la competenza sociale e civica degli alunni in materia di cittadinanza

Traguardi

-Star bene con se stessi, con gli altri, con il mondo, con le istituzioni

Risultati A Distanza

Priorità

Continuare a monitorare i risultati a distanza attraverso il coinvolgimento delle scuole di II grado e delle famiglie

Traguardi

-Comprendere i motivi dell'insuccesso scolastico per poter migliorare il consiglio orientativo e la consapevolezza della scelta negli alunni e nei genitori. -Migliorare i rapporti con le famiglie attraverso un dialogo bidirezionale costruttivo ed efficace, condividendo modalità di lavoro in continuità con la scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Una formazione globale non può prescindere dalla complessità di conoscenze, abilità e competenze, dal bisogno di rapportare il sapere alla problematicità del contesto attuale e, soprattutto, deve saper fornire ai giovani gli strumenti per conoscere, per approfondire, per sottoporre dati, nozioni e concetti ad un processo di interiorizzazione, di revisione ed assimilazione critica ed autocosciente.

L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa si concretizza nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, i genitori hanno facoltà di proporre attività e progetti, i docenti hanno il compito di valutare le proposte, decidere in merito motivando ogni scelta.

L'offerta formativa si esplicita in attività e discipline fondamentali e integrative nella prospettiva di un sistema formativo integrato, unitario, concordato in modo da assicurare unitarietà e continuità alla formazione della personalità dei singoli alunni nei vari ordini di scuola (verticalizzazione dei curricoli).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE ED INTEGRAZIONE

Descrizione Percorso

Visti i punti di criticità individuati nel RAV (orientamento, scollamento tra scuola e famiglia nel momento della scelta della scuola superiore, solo il 60% degli alunni segue il consiglio orientativo;le eccellenze non vengono sufficientemente valorizzate) l'IC di Lovere propone dei



piani di miglioramento rispetto all'orientamento e potenziamento secondo le finalità e gli obiettivi delineati in ciascun progetto.

Obiettivi strategici del piano

- aggiungere valore formativo e non solo rispetto ai risultati più che buoni, per gli studenti medio-alti.
- "istituzionalizzare" attività di potenziamento che, per carenza di fondi, non lo erano
- migliorare i rapporti scuola/famiglie/territorio, attraverso il coinvolgimento, da parte dell'IC, nel suo progetto educativo, di altri soggetti presenti sul territorio e le famiglie.

Obiettivi operativi

- la valorizzazione delle eccellenze;
- l'integrazione dell'orientamento nel curriculum dello studente
- l'"apertura" al territorio attraverso le attività proposte

Elementi di forza dell'idea guida rispetto ad altre alternative e sua rilevanza rispetto alle caratteristiche del

contesto sono la sua capacità di migliorare la qualità dell'offerta formativa, divenendo una scuola che produce apprendimento di qualità, "istituzionalizzando" le attività proposte, trasformando i progetti in servizi per l'utenza.

La coerenza e l'integrabilità degli interventi previsti nel piano si evidenziano dalla condivisione del lavoro

messo in atto per produrre il piano di miglioramento, dalla aderenza dei progetti qui illustrati, alla costante lettura della

situazione di partenza e ai bisogni formativi del territorio.

Criterio di qualità: la scuola si impegna a costruire percorsi di approfondimento per gli studenti con buoni

risultati negli apprendimenti di base e a fornire competenze spendibili nella scuola superiore e nella società.

Nel PTOF del nostro istituto è introdotto un piano di orientamento che prevede diverse azioni:



- Attività di orientamento annuali, con diversi obiettivi: scoperta di sé, conoscenza della realtà esterna, guida

alla scelta della scuola superiore, sulle classi prime, seconde e terze.

- Valorizzazione e potenziamento delle attitudini personali attraverso percorsi specifici:

- potenziamento della lingua italiana: "Infiltrati speciali" (giornalino d'istituto)

- potenziamento della lingua inglese (classi prime e seconde e terze con insegnante madrelingua) e certificazione KET (classi terze), CLIL

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progetti volti alla valorizzazione delle eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Continuare a monitorare i risultati a distanza attraverso il coinvolgimento delle scuole di Il grado e delle famiglie

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TEATRO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Consulenti esterni Liceo Decio Celeri, ITS Ivan Piana

Responsabile

Prof.ssa Adamo

Risultati Attesi

- ü Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé al fine di sviluppare adeguati processi decisionali.
- ü Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa, sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio e di emarginazione.
- ü Controllo e riduzione scolastica attraverso scelte consapevoli e mirate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONE KET

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa Contessi Giovanna

Risultati Attesi

abituare gli studenti al fatto che l'apprendimento delle lingue straniere deve avere un impiego comunicativo reale

che va al di là della pratica guidata svolta in classe;

- offrire modelli di conversazione e pronuncia autentici;

- coinvolgere gli studenti in situazioni di apprendimento nelle quali la lingua straniera viene via via utilizzata in

“modo naturale” per un fine anche diverso dalla conversazione fine a se stessa (ad esempio per “costruire qualcosa”:

brevi scenette teatrali, semplici esperimenti scientifici o ricette di cucina, ecc..)

- gratificare gli studenti meritevoli attraverso un riconoscimento esterno del loro percorso di studio;
- approfondire la preparazione di coloro che aspirano a percorsi scolastici di qualità;
- innescare una consuetudine alla certificazione delle competenze che tali studenti ritroveranno nell'offerta formativa della maggior parte dei licei ed istituti tecnici presenti sul territorio;
- innescare meccanismi di emulazione/competizione negli studenti delle classi inferiori tali da avere un maggiore stimolo allo studio e all'apprendimento della lingua straniera;
- attraverso la pubblicizzazione degli eventuali risultati positivi ottenuti, dimostrare la validità/spendibilità del percorso scolastico curricolare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INFILTRATI SPECIALI (GIORNALINO D'ISTITUTO)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Responsabile

Prof.sse Adamo Monica

Risultati Attesi

Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo;

-Promuovere l'uso di conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web

-Dare voce alle esigenze dei ragazzi, al loro pensiero ascoltandone le attese.

Copia digitale e Blog

❖ **ORIENTAMENTO**

Descrizione Percorso

PROGETTO ORIENTAMENTO

Triennio 2019-22

Premessa

L'orientamento scolastico:

a) è una parte integrante del processo di maturazione della personalità degli alunni;

b) è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche e che rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie per affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali.

Obiettivi

La scuola secondaria di primo grado cercherà di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire negli alunni



capacità di scelte autonome e consapevoli.

Per questo la scuola si propone di:

- Ø favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini;
- Ø aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine;
- Ø scoprire il proprio valore in quanto persone;
- Ø far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
- Ø offrire occasioni che stimolino la partecipazione diretta dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate con azioni di recupero e/o potenziamento.
- Ø rafforzare basilari processi di apprendimento;
- Ø favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo;

Il percorso si articolerà nell'arco dei tre anni di scuola secondaria di primo grado e vedrà il coinvolgimento di insegnanti, famiglie, scuole, esperti e/o enti del territorio, esperti...

Contenuti

--	--



	Attività
CLASSI PRIME	<p>Accoglienza.</p> <p>Life skills.</p> <p>Rilevazione di dati antropometrici con relativa tabulazione.</p> <p>Creazione di lavori espressivi in ambito tecnico, artistico e musicale.</p> <p>Analisi testuale di brani antologici legati al mondo dei ragazzi.</p> <p>Produzione di testi descrittivi, narrativi e riflessivi su di sé.</p> <p>Avvio di un percorso sul metodo di studio.</p> <p>Partecipazione ai progetti inclusivi d'istituto.</p> <p>Attività di teatro volta a conoscere meglio il proprio corpo e le proprie emozioni.</p>



CLASSI SECONDE	Attività
	<p>Attività teatrale volta a migliorare l'espressività corporea e vocale.</p> <p>Life skills.</p> <p>Rilevazione dei dati antropometrici legati al processo di crescita.</p> <p>Produzione di lavori espressivi in ambito tecnico, artistico e musicale.</p> <p>Percorso di educazione all'affettività con l'intervento di un esperto.</p> <p>Lettura, analisi e produzione di testi letterari, narrativi ed espositivi quali la lettera e il diario.</p> <p>Approccio ad una sana alimentazione da un punto di vista medico-scientifico con relative riflessioni sulle problematiche ad essa connesse.</p> <p>Partecipazione ai progetti inclusivi d'istituto.</p>



	<p>Intervento di un esperto con i genitori per riflettere sul mondo adolescenziale in vista del percorso di orientamento personale e scolastico futuri.</p>
--	---

<p>CLASSI TERZE</p>	<p>Attività</p>
	<p>Realizzazione di uno spettacolo teatrale.</p> <p>Life skills.</p> <p>Rilevazione dei dati antropometrici alla luce dei tre anni di scuola secondaria di I grado.</p> <p>Produzione di lavori espressivi in ambito tecnico, artistico e musicale.</p> <p>Consolidamento della conoscenza di sé anche attraverso l'incontro con un medico per riflettere sul mondo delle</p>



dipendenze.

Lettura, analisi e produzione di testi legati a tematiche personali, sociali, economiche e politiche del mondo contemporaneo.

Somministrazione di schede/test relativi a interessi, attitudini, capacità personali.

Attività di conoscenza dei percorsi scolastici superiori.

Incontri con rappresentanti di istituti scolastici superiori e/o del mondo del lavoro.

Possibilità di colloqui tra rappresentanti di enti del territorio, quali la Comunità montana, con singoli ragazzi/famiglie per affrontare al meglio il passaggio alle scuole superiori.

Passaggio informazioni su open day.

Partecipazione ai progetti inclusivi d'istituto.

Intervento di un esperto con i genitori per riflettere sul mondo adolescenziale in vista del percorso di orientamento personale e scolastico futuri.

Comunicazione del consiglio orientativo proposto dai docenti.

Somministrazione di un questionario di gradimento dell'attività di orientamento svolta nel triennio.



I materiali elaborati nel corso delle attività proposte da tutti i docenti saranno raccolti in un "diario di bordo", che accompagnerà l'alunno nell'arco del triennio.

Nelle classi prime e seconde le attività saranno svolte nell'arco dell'anno scolastico; nelle classi terze il lavoro sarà concentrato essenzialmente nel primo quadrimestre.

Risultati attesi

- ü Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé al fine di sviluppare adeguati processi decisionali.
- ü Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa, sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio e di emarginazione.
- ü Controllo e riduzione scolastica attraverso scelte consapevoli e mirate.

-

Valutazione

Sarà cura dei docenti valutare in corso d'opera, nei consigli di classe e nelle sedute di collegio singolo, l'andamento e i risultati delle attività del progetto per poter meglio definire, rivedere o consolidare quanto proposto.

Al termine del triennio si proporrà ad alunni e genitori un questionario volto a valutare il livello di gradimento dell'attività di orientamento.

-

-

-



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare il progetto di orientamento con interventi piu' mirati sul singolo alunno anche con consulenze specifiche, interventi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Continuare a monitorare i risultati a distanza attraverso il coinvolgimento delle scuole di Il grado e delle famiglie

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TEATRO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa Adamo Monica

Risultati Attesi

ü Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé al fine di sviluppare adeguati processi decisionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa Contessi Giovanna

Risultati Attesi

- ü Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé al fine di sviluppare adeguati processi decisionali.
- ü Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa, sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio e di emarginazione.
- ü Controllo e riduzione scolastica attraverso scelte consapevoli e mirate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO "BUSSOLA" E "SPACE LAB"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Consulenti esterni
	Studenti	Associazioni
	Genitori	

Responsabile

Prof.ssa Cruciani Laura

Risultati Attesi

SPACE LAB

- Azioni progettuali 2018-2021

Il progetto coinvolge partner pubblici e del privato sociale, afferenti a (territorio montano/pedemontano) attorno ad un intento comune.

Obiettivo è contrastare la povertà educativa e prevenire la dispersione scolastica, attraverso la messa a sistema di una rete territoriale flessibile e multi-competente in un'ottica di welfare generativo, a partire dal ruolo centrale della scuola e coinvolgendo la comunità educante, crei tessuto sociale inclusivo, favorevole a sviluppo di competenze educative, attento ai bisogni degli adolescenti.

Si rivolge:

- agli studenti di 11-17 anni,
- ai loro genitori,
- a soggetti con ruolo di moltiplicatori adulti e ragazzi (insegnanti, referenti di agenzie educative, ragazzi con ruoli di volontari/animatori, ecc.).

Territorio di realizzazione: Alto Sebino.

- **1 BUSSOLA:** Verranno affiancate alle tradizionali azioni di orientamento, rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado, laboratori esperienziali di diversa e variegata tipologia da realizzare anche attraverso il coinvolgimento attivo di genitori, “esperti in mestieri”, di studenti delle scuole secondarie di secondo grado e di realtà imprenditoriali.
- **DESTINATARI:** classi seconde e terze secondaria di primo grado (4 I.C)
- **FINALITA':** implementare e approfondire il processo di orientamento dei preadolescenti
- **AZIONE:** laboratori esperienziali finalizzati a consapevolezza di sé e delle proprie competenze, preparazione scelte future, sviluppo life skill. (laboratori condotti da genitori, studenti superiori, professionisti del territorio)
- **RISORSE:** ore educative ore psicologa
- **PARTNER COINVOLTI:** Coop. Sociale Sebina
- **2 MAYDAY:** Attivazione in via sperimentale, di alcuni percorsi di formazione e supporto di gruppo per genitori, in

collaborazione con associazioni e comitati genitori attivi sul territorio, volti a favorire ascolto, stimolare il confronto e il supporto reciproco, generare alleanze educative tra genitori e scuola, attivare mutual help.

- **DESTINATARI:** gruppi di genitori
- **FINALITA':** stimolare processi di confronto, autoaiuto, generare alleanze educative tra famiglie e scuole.
- **AZIONE:** attivazione in alcune scuole in via sperimentale di percorsi di formazione e supporto di gruppo
costruite in collaborazione con associazioni di genitori
- **RISORSE:** ore di formatore, ore di psicologo
- **PARTNER COINVOLTI:** Coop. Sebina

• 3 ORBITA

- **DESTINATARI:** ragazzi e famiglie di nazionalità non italiana
- **FINALITA':** favorire l'inclusione

- **AZIONE:** attivazione di laboratori di peer education per formare tutor e fratelli maggiori in grado di favorire processi di ingresso, accoglienza e inclusione nelle scuole secondarie di secondo grado; laboratori esperienziali, attivazione di figure di mediatori di territorio
- **RISORSE:** ore mediatore , ore sociologo
- **PARTNER COINVOLTI:** Coop. Ruah e Comune di Clusone
- **4 PROPELLENTE**
- **DESTINATARI:** volontari, animatori, catechisti che sono coinvolti in attività in cui siano presenti persone di altre nazionalità
- **FINALITA':** sviluppare nel territorio modalità di approccio interculturale secondo la metodologia di Cohen Emerique
- **AZIONE:** realizzazione di interventi formativi residenziali e non
- **RISORSE:** ... ore formatore.... euro per generi alimentari
- **PARTNER COINVOLTI:** Coop. Ruah
- **5 RADAR:** L'attività prevede il potenziamento delle attività di ascolto e intercettazione precoce di situazioni di disagio nelle scuole superiori del territorio attraverso: la realizzazione ex-novo ove assenti, oppure potenziamento di

sportelli di ascolto già attivi, l'attivazione di percorsi di supervisione a gruppi di docenti, l'attivazione della presenza di figure educative in momenti informali.

- **DESTINATARI:** studenti con possibili situazioni di disagio che frequentano le scuole secondarie dell'ambito (Ivan Piana, Celeri,)
- **FINALITA':** intercettare per tempo situazioni di disagio, favorire lo sviluppo di processi di inclusione
- **AZIONE:** potenziamento delle attività di ascolto e intercettazione delle situazioni di disagio, percorsi di supervisione per insegnanti, attivazione della presenza di figure educative nei momenti di informalità.
- **RISORSE:** ore psicologo per coop sebina (Ivan Piana)
- ore psicologo (Celeri)coopertiva piccolo principe.
- **PARTNER COINVOLTI:** Coop. Sebina e Coop. Il Piccolo Principe
- **6 ROSA DEI VENTI:** L'azione è rivolta a studenti delle scuole secondarie di secondo grado con particolare riferimento agli studenti del biennio e ai ragazzi in difficoltà e / o a rischio di dispersione scolastica, con la finalità di favorire un ri-orientamento positivo e consapevole e potenziare processi di pensiero sulla progettualità

formativa e lavorativa successiva (esperienza laboratoriali, attività formative, ecc.).

- **DESTINATARI:** studenti del biennio, second. 2°grado a rischio di dispersione (Ivan Piana, Celeri, Convitto)
- **FINALITA':** riorientamento, costruzione del proprio progetto futuro, connessione con opportunità professionali nel territorio
- **AZIONE:** esperienze laboratoriali in collaborazione con realtà lavorative, percorsi alternanza scuola lavoro, attività formative, fiera dei mestieri
- **RISORSE:** ore educatore per progettazione e gestione laboratori, ore per lavoro di rete e connessione scuole e territorio psicologo.
- **PARTNER COINVOLTI:** Coop. Sebina
- **7 SCUOLA APERTA:** Creazione di un presidio territoriale strategico attorno a cui concentrare forze / collaborazioni / sinergie tra scuola, mondo del lavoro, autonomie locali e agenzie educative attive sul territorio per promuovere esperienze di senso e cittadinanza attiva, protagonismo di giovani e famiglie. Si realizzeranno in locali scolastici e luoghi attigui in orario pomeridiano attività sportive, musicali, radiofonici, ricreative, ecc.
- **DESTINATARI:** studenti e famiglie scuole secondarie

- **FINALITA':** aprire la scuola al territorio per favorire crescita di cittadinanza, scambio e crescita di competenze sociali e professionali, protagonismo giovanile.
- **AZIONE:** realizzare in ambienti scolastici (Ivan Piana) e in luoghi attigui eventi, attività sportive, attività creative, laboratori, ecc.
- **RISORSE:** ore educatore progettazione e gestione attività, ore educatore per rete territoriale
- **PARTNER COINVOLTI:** Coop. Sebina
- **8 SPAZIO DI ATTERRAGGIO**
- **FINALITA':** Spazio polifunzionale che affiancherà uno spazio commerciale, gestito da educatori, professionisti della ristorazione e giovani del territorio. Obiettivo promuovere incontro ed aggregazione tra generazioni e culture differenti.

AZIONE NON PREVISTO PER ALTO SEBINO

- **9 STARGATE** L'azione, rivolta a studenti in difficoltà, è volta a prevenire la dispersione scolastica, migliorare la relazione scuola /studente, promuovere inclusione e senso di appartenenza.
- **DESTINATARI:** gruppi di studenti 3° secondaria 1° grado,

gruppi studenti scuola secondario 2°, 4 IC Sebino- 3 istituti superiori

- **FINALITA':** prevenire dispersione scolastica, promuovere inclusione, migliorare relazione scuola-studente
- **AZIONE:**
- **1 progetti ponte:** laboratori in piccolo gruppo rivolti a studenti di classe 3[^] della scuola secondaria di 1° grado.
- **2 Pit Stop:** laboratori in piccoli gruppi rivolti a studenti del biennio della secondaria di secondo grado
- **3 Assenza di peso:** intervento "riparativo" di gruppo rivolto a studenti sospesi, che permetta di rimotivare e aumentare l'autostima.
- **4 Progetti personalizzati** per agganciare precocemente situazioni di disagio.
- **RISORSE:** ore educative,ore psicologo.
- Progetti ponte:ore psicologo per 4 IC;
- Progettazione Pit stop: ore educative su 3 Istituti Superiori
- Assenza di peso:ore psicologo, ore educative per i 4 IC

- Progetti personalizzati: ore psicologo, ore educative
- **PARTNER COINVOLTI:** Coop. Sebina
- **TORRE DI CONTROLLO**
- **FINALITA':** Si tratta dell'azione di governance, che consiste nel mantenere le connessioni con i diversi partner e con gli altri territori coinvolti, tenuta dell'organizzazione e della progettazione complessiva.
- **RISORSE:** ... ore responsabile Ufficio di piano, ... ore referente
- **PARTNER COINVOLTI:** Coop. Sebina
- **10 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**
- **FINALITA':** monitorare, misurare i risultati e valutare gli esiti delle diverse azioni e i processi attivati, lo scostamento dagli obiettivi ipotizzati, immaginare riprogettazioni compatibili con il finanziamento
- **AZIONE:** produzione e utilizzo di strumenti di misurazione e raccolta di dati e informazioni, modalità e strumenti di raccolta della soddisfazione dei destinatari, produzione di report
- **RISORSE:** ore educative
- **PARTNER COINVOLTI:** Coop. Sebina

- **11 COMUNICAZIONE**

- **DESTINATARI:** i soggetti coinvolti nel progetto, i vari territori, la popolazione in generale
- **FINALITA':** mantenere raccordi, sensibilizzare la popolazione sulle opportunità, dare visibilità, garantire continuità
- **AZIONE:** webapp di progetto, video con il coinvolgimento dei ragazzi, articoli e pubblicazioni, iniziative di sensibilizzazione, seminari di restituzione dei risultati
- **RISORSE:** euro 41.210 su tutti i territori coinvolti
- **PARTNER COINVOLTI:** tutti

❖ **STAR BENE A SCUOLA PER IMPARARE MEGLIO**

Descrizione Percorso

Obiettivi :

1. creare un clima sereno, collaborativo, motivante e partecipativo anche attraverso modalità didattiche laboratoriali attive;
2. formare il personale attraverso un aggiornamento mirato e continuo sulla gestione della classe e sulle relazioni interpersonali;
3. migliorare i rapporti con le famiglie attraverso un dialogo bidirezionale costruttivo ed efficace, condividendo modalità di lavoro in continuità con la scuola;
4. introduzione e consolidamento nel tempo della Didattica Attiva Laboratoriale attuata in modo sistematico in tutte le classi e da parte di tutti i docenti.



Pianificazione dei progetti

PRIORITA'	OBIETTIVI	PROGETTI
<p>1. Benessere degli alunni.</p> <p>2. Aiutare gli alunni ad apprendere come si fa ad imparare ad imparare.</p> <p>3. Monitorare i risultati a distanza tra gli ordini di scuola dell'I.C. di Lovere.</p>	<p>Creare un clima sereno, collaborativo, motivante e partecipativo anche attraverso modalità didattiche laboratoriali attive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione teatrale - Solidarietà - Legalità e Costituzione - Insieme per il Presepio - Progetto Emozioni
	<p>Formare il personale attraverso un aggiornamento mirato e continuo sulla gestione della classe e sulle relazioni interpersonali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione docenti - Programmazione disciplinare in verticale - Valutazione
	<p>Migliorare i rapporti con le famiglie attraverso un dialogo bidirezionale costruttivo ed efficace, condividendo modalità di lavoro in continuità con la scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione docenti/famiglie
	<p>Introduzione e consolidamento nel tempo della Didattica Attiva Laboratoriale attuata in modo sistematico in tutte le classi e da parte di tutti i docenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione docenti - Educazione teatrale - Solidarietà - Legalità e Costituzione - Insieme per il Presepio



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Creare un clima sereno, collaborativo, motivante e partecipativo anche attraverso modalità didattiche laboratoriali attive;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

-Benessere degli alunni e quindi miglioramento dei risultati scolastici

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EDUCAZIONE TEATRALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Docente Moretti Federica

Risultati Attesi

Al termine del percorso l'alunno avrà imparato a:

- riconoscere le proprie emozioni e le potenzialità espressive e convogliarle in atti simbolici e creativi;
- sviluppare una maggiore consapevolezza corporea;
- migliorare l'uso del linguaggio fisico, gestuale e vocale;
- stimolare capacità percettive e motorie poco praticate attraverso la percezione spazio-temporale;



- sintonizzare i movimenti corporei al ritmo musicale, adeguare un movimento ad un suggerimento vocale;
- impiegare con consapevolezza le diverse parti del corpo (dissociazione segmentale).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO EMOZIONI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dott.ssa Sirtoli Monica (Dirigente)

Risultati Attesi

Al termine del percorso i docenti e gli alunni avranno acquisito consapevolezza delle proprie emozioni e saranno in grado di gestire (i docenti) e controllare (gli alunni) i comportamenti in relazione agli altri.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dott.ssa Sirtoli Monica (dirigente)

Risultati Attesi

- creare relazioni positive ed efficaci;
- condividere strategie didattiche-educative;
- aumentare la comunicazione tra i docenti dei vari ordini

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La metodologia usata farà riferimento al: problem solving/flipped classroom che consentono agli allievi di imparare a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi. Un problema può consistere in una domanda che richiede una risposta precisa ed esauriente, un quesito che richiede l'individuazione o la costruzione di regole e di procedure che soddisfino condizioni predefinite e consentano di risolvere il quesito stesso. I docenti assumono la funzione di guida metodologica, di assistenza e di consulenza per il gruppo di alunni impegnato nella soluzione del problema. Il docente o un alunno già capace svolge le funzioni di tutor. In questo modo si possono sviluppare alcuni aspetti fondamentali della personalità quali: la responsabilità, l'autonomia, la fiducia in sé, la stima di sé.

Il debating che permette di acquisire competenze trasversali («life skill»), favorisce il cooperative learning e la peer education in un confronto nel quale due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Scelto il tema, prende il via il dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale

Pedagogia teatrale centrata sul soggetto ed articolata in una serie di attività che tendono a permettere alla persona di esprimersi. Il teatro persegue gli stessi obiettivi attraverso attività che favoriscono lo sviluppo della creatività e della comunicazione. Ciò che accomuna l'arte drammatica e la pedagogia della creatività



consiste nell'aver come finalità l'insegnare all'allievo il modo di interagire con le informazioni provenienti dall'esperienza, dalla sperimentazione e dal proprio vissuto, per conoscere meglio se stesso e il suo modo di esprimersi. L'idea di teatro didattico non si riferisce solamente al momento finale della rappresentazione, ma anche e soprattutto all'iter dei processi che conducono alle forme rappresentative della realtà e che vedono ogni singolo alunno responsabile in prima persona nella produzione del processo creativo. La tecnica teatrale utilizzata si basa sull'improvvisazione che richiede all'allievo il suo apporto nell'elaborazione dei contenuti sempre guidato e monitorato.

Utilizzo di piattaforme di e-learning

Flipped classroom la cui idea-base è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica. Nella didattica a distanza attraverso piattaforme di e-learning è una metodologia vincente.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Teatro

CLIL

Scrittura di articoli e ricerca di informazioni, interviste

CONTENUTI E CURRICOLI

La metodologia usata farà riferimento al:
problem solving/flipped classroom che consentono agli allievi di imparare a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi. Un problema può consistere in una domanda che richiede una risposta precisa ed esauriente, un quesito che richiede l'individuazione o la costruzione di regole e di procedure



che soddisfino condizioni predefinite e consentano di risolvere il quesito stesso. I docenti assumono la funzione di guida metodologica, di assistenza e di consulenza per il gruppo di alunni impegnato nella soluzione del problema. Il docente o un alunno già capace svolge le funzioni di tutor. In questo modo si possono sviluppare alcuni aspetti fondamentali della personalità quali: la responsabilità, l'autonomia, la fiducia in sé, la stima di sé.

debating che permette di acquisire competenze trasversali («life skill»), favorisce il cooperative learning e la peer education in un confronto nel quale due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Scelto il tema, prende il via il dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

INFANZIA LOVERE

BGAA85501T

CASTRO

BGAA85502V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"G. FALCONE P. BORSELLINO"	BGEE855013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE

BGMM855012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

La nostra Scuola Secondaria è ad Indirizzo Musicale, per cui tutti gli alunni che scelgono questo indirizzo avranno una buona competenza musicale, sapranno suonare uno o più strumenti musicali. I ragazzi sono messi in condizione di partecipare all'esperienza della musica, suonando insieme, per imparare a seguire, ascoltare, rispettare l'altro, per lavorare su un progetto comune. Pertanto l'Istituto ne valorizza l'insegnamento nel Piano dell'Offerta formativa, nella realtà dell'attività scolastica, nella preparazione degli allievi in vista della partecipazione alle rassegne, alle performance, ai saggi, ai concerti. La lezione individuale e quella collettiva di strumento concorrono, entrambe, allo sviluppo degli ambiti intellettuali, spirituali, sociali, professionali, riscattando i giovani da una vita che potrebbe presentare comportamenti a rischio ed educandoli all'armonia dei rapporti interpersonali, per creare "bellezza" attraverso i suoni. Lo studio dello strumento musicale, come quello delle altre discipline curricolari, è finalizzato allo sviluppo armonico e globale del preadolescente. Suonare uno strumento arricchisce la personalità dell'individuo perché chiama in causa tutti gli aspetti della persona; sviluppa la sua creatività e può aiutare l'espressione spontanea della personalità in via di maturazione del ragazzo. Inoltre la pratica di uno strumento musicale può essere uno dei momenti, forse quello privilegiato, per ampliare e sviluppare una sensibilità musicale di base sempre più vasta nella nostra società.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA LOVERE BGAA85501T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CASTRO BGAA85502V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"G. FALCONE P. BORSELLINO" BGEE855013

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE BGMM855012

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e del decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica" a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'insegnamento di Educazione civica è inserito tra le attività delle scuole, con un proprio voto e con 33 ore all'anno. Le attività sono svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe, nell'ambito dell'orario settimanale.

Le tematiche introdotte dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Approfondimento

PIANO ANNUALE E SETTIMANALE DELLE ATTIVITA' SCUOLA DELL'INFANZIA CASTRO E LOVERE

Plesso	STRUTTURAZIONE DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'	PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA'
CASTRO	<p>Il percorso educativo e didattico è strutturato in questo modo:</p> <p>(vedi specifica nel capitolo Offerta Formativa)</p> <p>- SETTEMBRE: attività di accoglienza e inserimento (progetto);</p> <p>- DA OTTOBRE A GIUGNO: programmazione curricolare.</p>	<p>DA LUNEDI' A VENERDI' dalle h.8.00/8.30 orario entrata anticipata</p> <p>Alle h. 8.30 alle 9.30 entrata e attività di accoglienza.</p> <p>Dalle h.9.30 alle 11.30 attività di sezione (e/o progetti-attività integrative).</p> <p>Dalle h.11.30 alle 11.50 preparazione al pranzo.</p> <p>Dalle h.11.50 alle 13.00 pranzo seguito da pulizia denti.</p>

	<p>- GENNAIO-APRILE-MAGGIO:</p> <p>progetto continuità: famiglia - scuola</p> <p>Infanzia; (open day - pre-inserimento).</p> <p>Continuità: scuola infanzia - scuola primaria:</p> <p>strutturazione di attività in comune con le insegnanti della scuola primaria.</p> <p>- MARZO-MAGGIO:</p> <p>attività integrativa: corso di nuoto</p> <p>(un giorno alla settimana)</p>	<p>Dalle h.13.00 alle 13.30 gioco libero/organizzato in salone/giardino (per tutti)</p> <p>Dalle h.13.30 alle 15.30 riposo per gruppo "piccoli".</p> <p>Dalle h.14.00 alle 15.30 attività pomeridiana di intersezione sul gruppo "grandi-mezzani", secondo programmazione curricolare (e/o progetti-attività integrative).</p> <p>Dalle h.15.30 alle 16.00 riordino classe e merenda.</p> <p>Dalle h.16.20 alle 16.30 uscita.</p> <p>MARTEDI': (per i primi 5 mesi)</p> <p>Dalle h.13.00 alle 16.00 EDUCAZIONE RELIGIOSA</p> <p>(alternativamente sulle due sezioni); in concomitanza con l'attività di I.R.C., si svolge un'attività alternativa per i bambini che non si avvalgono di tale insegnamento.</p> <p>LUNEDI': (per i secondi 4 mesi)</p> <p>Dalle h.9.00 alle 12.00 EDUCAZIONE RELIGIOSA</p> <p>(alternativamente sulle due sezioni); in concomitanza con l'attività di I.R.C., si svolge un'attività alternativa per i bambini che non si avvalgono di</p>
--	---	--

		tale insegnamento.
LOVERE	<p>Il percorso educativo e didattico è strutturato in questo modo:</p> <p>(vedi specifica nel capitolo Offerta Formativa)</p> <ul style="list-style-type: none"> - SETTEMBRE: attività di accoglienza e inserimento (progetto); - DA OTTOBRE A GIUGNO: programmazione curricolare; - GENNAIO-APRILE-MAGGIO: progetto continuità: famiglia-scuola infanzia; (open day - pre-inserimento). Continuità: scuola infanzia - scuola primaria. Strutturazione di attività in comune con le insegnanti e gli alunni della scuola primaria. - MARZO-MAGGIO: attività integrativa: corso di nuoto 	<p>DA LUNEDI' A VENERDI' dalle h.7.45/8.30 orario entrata anticipata.</p> <p>Alle h.8.30 alle 9.30 entrata e attività di accoglienza.</p> <p>Dalle h.9.30 alle 11.30 attività di sezione (e/o progetti-attività integrative).</p> <p>Dalle h.11.45 alle 12.15 preparazione al pranzo.</p> <p>Dalle h.12.15 alle 13.00 pranzo.</p> <p>Dalle h.13.00 alle 13.30 gioco libero/organizzato in salone/giardino (per tutti).</p> <p>Dalle h.13.30 alle 15.30 riposo per gruppo "piccoli".</p> <p>Dalle h.14.30 alle 15.30 attività pomeridiana di intersezione sul gruppo "grandi-mezzani", secondo programmazione curricolare (e/o progetti-attività integrative).</p> <p>Dalle h.15.30 alle 16.00 riordino classe e merenda.</p> <p>Dalle h.16.20 alle 16.30 uscita.</p> <p>LUNEDI': (per i primi 5 mesi).</p> <p>Dalle h.9.00 alle 12.00 EDUCAZIONE RELIGIOSA</p>

	(un giorno alla settimana)	(alternativamente sulle due sezioni); in concomitanza con l'attività di I.R.C., si svolge un'attività alternativa per i bambini che non si avvalgono di tale insegnamento. MARTEDI': (per i secondi 4 mesi). Dalle h.13.00 alle 16.00 EDUCAZIONE RELIGIOSA (alternativamente sulle due sezioni); in concomitanza con l'attività di I.R.C., si svolge un'attività alternativa per i bambini che non si avvalgono di tale insegnamento.
--	----------------------------	---

SCUOLA PRIMARIA

I docenti della scuola primaria:

- viste le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto Comprensivo;
- al fine di garantire a tutti gli alunni il diritto al successo scolastico, attraverso le attività curriculari, gli approfondimenti e i progetti;
- considerato il personale docente;
- tenuto conto delle ulteriori risorse interne, delle competenze dei docenti e delle proposte di ogni team;

hanno proposto il seguente piano – scuola.

TEMPO SCUOLA: 30 ore settimanali suddivise in sei giorni dal lunedì al sabato.

MATTINO: dalle 8,20 alle 12,20 dal lunedì al sabato.

POMERIGGIO: dalle 14,00 alle 16,00 nei giorni di lunedì – mercoledì e venerdì

Due delle attuali classi ha un tempo scuola di trenta ore dal lunedì al venerdì con tutti i rientri pomeridiani e il sabato libero.

In base al numero degli iscritti e delle relative scelte è possibile organizzare l'orario

delle future classi prime una a settimana lunga dal lunedì al sabato con 3 rientri pomeridiani e l'altra a settimana corta dal lunedì al venerdì con 5 rientri pomeridiani.

TEMPO MENSA: nei giorni con il rientro pomeridiano è garantito il servizio mensa con l'assistenza dei docenti.

S CUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di I grado, sulla base delle indicazioni nazionali per il curricolo e delle scelte educativo-didattiche del collegio dei docenti, si attuano le seguenti tipologie di tempo scuola:

TEMPO SCUOLA 30 ORE	N. ORE	ORGANIZZAZIONE ORARIA
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	9	MATTINO dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:55
INGLESE	3	
2 ^a LINGUA COMUNITARIA	2	
MATEMATICA E SCIENZE	6	
TECNOLOGIA	2	
ARTE E IMMAGINE	2	
MUSICA	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1	



RELIGIONE	1	
TOTALE	30	

TEMPO SCUOLA 30 ORE + STRUMENTO MUSICALE	N. ORE	ORGANIZZAZIONE ORARIA
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	9	MATTINO dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:55 + 2 RIENTRI POMERIDIANI di un'ora circa ciascuno (fisso il giovedì pomeriggio per le lezioni di musica d'insieme, da concordare con il docente di strumento per le lezioni individuali)
INGLESE	3	
2ª LINGUA COMUNITARIA	2	
MATEMATICA E SCIENZE	6	
TECNOLOGIA	2	
ARTE E IMMAGINE	2	
MUSICA	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	
APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE	1	
RELIGIONE	1	
TOTALE	30	

La lezione individuale di strumento musicale si svolge nella fascia oraria tra le ore 13.00 e le ore 17.45 (orario flessibile da concordare con il docente) dal lunedì al venerdì. Richiede la frequenza di un'ora circa di lezione settimanale a cui si aggiunge una lezione di un'ora e un quarto di musica d'insieme il giovedì in orario fisso in base alla classe frequentata. È prevista la partecipazione a concerti e a concorsi sia a carattere locale che nazionale.

Il tempo prolungato, presente dall'anno scolastico 2017-18 prevede l'aumento delle ore di lettere (da 9 a 12), matematica (da 6 a 8) e l'incremento di 2 ore sulle educazioni.

Offre quindi la possibilità di svolgere con gli stessi insegnanti attività integrative del curriculum come:

STUDIO/IMPARO: attività di approfondimento e rielaborazione degli argomenti presentati il mattino

INFORMATICA

PROGETTI DI SCRITTURA CREATIVA partecipando al progetto giornalino

ATTIVITA' SCIENTIFICHE LABORATORIALI

CORO

Lezioni tutte le mattine dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 12:55 e i pomeriggi del lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 14:00 alle ore 15:55. E' garantita l'assistenza in mensa da parte degli insegnanti dalle ore 12:55 alle ore 14:00.

TEMPO PROLUNGATO* (MATTINO + 3 RIENTRI POMERIDIANI)	N. ORE
---	---------------

ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	12
INGLESE	3
2 ^a LINGUA COMUNITARIA	2
MATEMATICA E SCIENZE	8
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICOLO	2
RELIGIONE CATTOLICA /ASRC	1
TOTALE	36 più il tempo mensa nei giorni con rientro pomeridiano (tot 40 ore)

Il martedì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 15:55 è possibile frequentare l'attività opzionale del **CSS (Centro Sportivo Studentesco)** per la preparazione ai Giochi Sportivi studenteschi con gare a livello distrettuale, provinciale e regionale (in base alle varie qualificazioni).

Un pomeriggio a settimana dalle ore 14.00 alle ore 15.55 è possibile frequentare

l'attività opzionale del **Giornalino d'Istituto "Infiltrati Speciali"** per la redazione di articoli ed approfondimenti da pubblicare sul blog

www.infiltratispeciali.altervista.org

Un pomeriggio a settimana dalle ore 14,00 alle ore 15,55 è possibile frequentare il **Coro della scuola**.

La scelta dell'Indirizzo musicale e del tempo prolungato è triennale.

Le attività opzionali prevedono invece l'iscrizione a carattere annuale.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LOVERE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

INFANZIA LOVERE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La costruzione del curricolo "...è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa, è predisposto nel rispetto delle competenze e si articola attraverso campi d'esperienze; è inserito nel piano dell'offerta formativa..." Nel decreto si tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo. "Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza." Sviluppare l'identità significa: □ imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato □ imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile □ sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.

Sviluppare l'autonomia comporta: □ l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo □ partecipare alle attività nei diversi contesti □ avere fiducia di sé e fidarsi degli altri □ realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi □ provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto □ esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni □ esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana □ partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti □ assumere atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa: □ imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto □ descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi □ sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati. Sviluppare il senso della cittadinanza significa: □ scoprire gli altri e i loro bisogni □ sperimentare la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri □ porre le fondamenta di un "abito" democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura. Il bambino è inteso come unità e sinergia delle diverse funzioni: motorie, percettive, affettive, sociali, cognitive, costruttore e lettore della realtà, attivo e competente, attore della propria storia. Le famiglie sono considerate portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni. La Scuola dell'infanzia è occasione di incontro fra genitori anche provenienti da altre nazioni, con culture e religioni differenti, genitori con bambini disabili che chiedono sostegno alla scuola. L'ambiente di apprendimento è inteso come: □ luogo di relazioni affettivamente distese, accoglienti ed emotivamente rassicuranti, ricco di gradevolezza per tutti (bambini e adulti) dove lo spazio e il tempo consentano di giocare, esplorare, dialogare... è altresì un luogo culturalmente impegnativo □ luogo in cui i contesti di apprendimento sono ricchi di significati, dove si lavora, si costruisce, si progetta, si realizza, si verifica, si discute, si pensa, si riflette in una puntualità e concretezza continua di azioni, di esperienze, di proposte e di prospettive □ luogo dove la documentazione consenta di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo □ luogo con uno stile educativo che privilegia l'osservazione e l'ascolto, una progettualità elaborata collegialmente, interventi diretti e di regia □ luogo partecipato che, con la discussione, crei dialogo, corresponsabilità e cooperazione. "La Scuola dell'infanzia sperimenta con libertà la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e attività di intersezione a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età, delle numerosità dei bambini e delle

risorse umane e ambientali delle quali può disporre...". i campi d'esperienza "I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali." "...La scuola, all'interno della sua autonomia didattica, articolerà i campi d'esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività". La metodologia adottata è quella del "FARE", orientata alla valorizzazione delle iniziative personali dei bambini e dell'organizzazione di attività scolastiche. Il gioco è veicolo di apprendimento e motivazione alla curiosità. Le attività pratiche, di routine e didattiche, di sezione, di intersezione e di laboratorio possono essere: ludico-motorie, espressivo-creative, manipolative, musico-teatrali, linguistiche, logico-scientifiche. Inoltre per favorire percorsi di integrazione si attiveranno anche attività che privilegino linguaggi non verbali. Si ritengono utili visite guidate e uscite sul territorio comunale ed extracomunale. attività di sostegno L'attività di sostegno allineandosi con gli obiettivi generali di formazione integrale della personalità del bambino, approfondirà determinate finalità: □ massimo grado di integrazione possibile del bambino nella sezione e nella scuola □ massima valorizzazione delle sue potenzialità e del suo ruolo positivo assumibile nella classe e nella scuola □ massimo raggiungimento dell'autonomia per consentirgli uno sviluppo integrale della personalità □ scelta di obiettivi, modalità, mezzi, metodologie di raccolta dati/osservazioni/interventi sul bambino e l'ambiente, verifiche e valutazioni in situazioni di partenza, in itinere e finali □ incontri scuola-famiglia e con figure esterne che seguono il bambino in altri campi specifici. rapporti scuola-famiglia Il buon esito del lavoro educativo presuppone obiettivi comuni e un buon dialogo possibile anche attraverso le assemblee con i genitori, le riunioni d'intersezione e i colloqui individuali.

NOME SCUOLA
CASTRO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La costruzione del curricolo "...è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa, è predisposto nel rispetto delle competenze e si articola attraverso campi d'esperienze; è inserito nel piano dell'offerta formativa..." Nel

decreto si tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo. "Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza." Sviluppare l'identità significa: □ imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato □ imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile □ sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità. Sviluppare l'autonomia comporta: □ l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo □ partecipare alle attività nei diversi contesti □ avere fiducia di sé e fidarsi degli altri □ realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi □ provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto □ esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni □ esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana □ partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti □ assumere atteggiamenti sempre più responsabili. Sviluppare la competenza significa: □ imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto □ descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi □ sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati. Sviluppare il senso della cittadinanza significa: □ scoprire gli altri e i loro bisogni □ sperimentare la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri □ porre le fondamenta di un "abito" democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura. Il bambino è inteso come unità e sinergia delle diverse funzioni: motorie, percettive, affettive, sociali, cognitive, costruttore e lettore della realtà, attivo e competente, attore della propria storia. Le famiglie sono considerate portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni. La Scuola dell'infanzia è occasione di incontro fra genitori anche provenienti da altre nazioni, con culture e religioni differenti, genitori con bambini disabili che chiedono sostegno alla scuola. L'ambiente di apprendimento L'ambiente di apprendimento è inteso come: □ luogo di relazioni affettivamente distese, accoglienti ed emotivamente rassicuranti, ricco di gradevolezza per tutti (bambini e adulti) dove lo spazio e il tempo consentano di giocare, esplorare, dialogare... è altresì un luogo culturalmente impegnativo □ luogo in cui i contesti di apprendimento sono ricchi di significati, dove si lavora, si costruisce, si progetta, si realizza, si verifica, si discute, si pensa, si riflette in una puntualità e concretezza continua di azioni, di esperienze, di

proposte e di prospettive □ luogo dove la documentazione consenta di valutare i progressi dell' apprendimento individuale e di gruppo □ luogo con uno stile educativo che privilegia l'osservazione e l'ascolto, una progettualità elaborata collegialmente, interventi diretti e di regia □ luogo partecipato che, con la discussione, crei dialogo, corresponsabilità e cooperazione. "La Scuola dell' infanzia sperimenta con libertà la propria organizzazione, la formazione dei gruppi, delle sezioni e attività di intersezione a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età, delle numerosità dei bambini e delle risorse umane e ambientali delle quali può disporre...". i campi d'esperienza "I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali." "...La scuola, all'interno della sua autonomia didattica, articolerà i campi d'esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività". la metodologia La metodologia adottata è quella del "FARE", orientata alla valorizzazione delle iniziative personali dei bambini e dell' organizzazione di attività scolastiche. Il gioco è veicolo di apprendimento e motivazione alla curiosità. Le attività pratiche, di routine e didattiche, di sezione, di intersezione e di laboratorio possono essere: ludico-motorie, espressivo-creative, manipolative, musico-teatrali, linguistiche, logico-scientifiche. Inoltre per favorire percorsi di integrazione si attiveranno anche attività che privilegino linguaggi non verbali. Si ritengono utili visite guidate e uscite sul territorio comunale ed extracomunale. attività di sostegno L'attività di sostegno allineandosi con gli obiettivi generali di formazione integrale della personalità del bambino, approfondirà determinate finalità: □ massimo grado di integrazione possibile del bambino nella sezione e nella scuola □ massima valorizzazione delle sue potenzialità e del suo ruolo positivo assumibile nella classe e nella scuola □ massimo raggiungimento dell'autonomia per consentirgli uno sviluppo integrale della personalità □ scelta di obiettivi, modalità, mezzi, metodologie di raccolta dati/osservazioni/interventi sul bambino e l'ambiente, verifiche e valutazioni in situazioni di partenza, in itinere e finali □ incontri scuola-famiglia e con figure esterne che seguono il bambino in altri campi specifici. rapporti scuola-famiglia Il buon esito del lavoro educativo presuppone obiettivi comuni e un buon dialogo possibile anche attraverso le assemblee con i genitori, le riunioni d'intersezione e i colloqui individuali.

NOME SCUOLA

"G. FALCONE P. BORSELLINO" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della scuola primaria si sviluppa in verticale, dalla classe prima alla quinta, in una visione organica degli apprendimenti. L'intero curriculum è visibile e scaricabile dal sito dell' IC al link <http://www.iclovere.edu.it/didattica/programmi/>

NOME SCUOLA

S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum della scuola secondaria si sviluppa in verticale, dalla classe prima alla terza, in una visione organica degli apprendimenti. L'intero curriculum è visibile e scaricabile dal sito dell' IC al link <http://www.iclovere.edu.it/didattica/programmi/>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

ED CIVICA - COPIA.DOCX.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ SOLIDARIETÀ**

Preparazione biscotti con alunni e vendita. Ricavato devoluto ad associazione benefica. Attività sportiva con iscrizione, ricavato devoluto ad associazione benefica Le scuole dell'infanzia decidono anno per anno l'attività e l'associazione a cui destinare il ricavato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze

e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

mensa

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Studio dell'ambiente, uscite sul territorio, lezioni teoriche e pratiche sulla salvaguardia del territorio e il riciclo

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Sviluppare comportamenti responsabili in merito al riutilizzo e al riciclo dei materiali, sensibilizzazione all'utilizzo delle energie alternative
- Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità
- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente
- Favorire la crescita di una mentalità ecologica
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **ALFABETIZZAZIONE**

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza della lingua italiana: se NAI raggiungimento del livello A2, se si tratta di potenziamento raggiungimento del livello B1 nelle 4 abilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

All'interno del nostro istituto, in rete con le altre scuole del territorio è presente anche un consulente italiano L2 esterno, reclutato con bando gestito dalla Comunità Montana del Laghi Bergamaschi che vede come scuola capofila l' IC Daniele Spada di Sovere

❖ **SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA**

Consulenza psicopedagogica per studenti, insegnanti e genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **UN POSTER PER LA PACE**

Preparazione da parte degli alunni di un poster che partecipa al concorso indetto dai LIONS "Un poster per la pace". Ogni anno la tematica è diversa e chiede, nell'ambito del titolo " di creare un disegno che meglio la rappresenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LAVORIAMO INSIEME PERCHÉ OGNI ALUNNO È SPECIALE**

Attività con classe o piccoli gruppi per l'inclusione degli alunni più fragili. Insieme con trasporto

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione • Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Altro	
-------	--

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SICUREZZA**

Lavoro in classe, anche con la presenza di esperti esterni, sulla sicurezza a scuola, a casa, per strada, in internet

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Capacità di apprendere ed interiorizzare corrette forme di comportamento per la difesa della propria ed altrui incolumità
- Conoscenza di ambienti, materiali, oggetti in quanto possibili fonti di rischio o pericolo
- Individuare le situazioni di potenziale pericolo
- Decodificare messaggi che facilitino un comportamento adeguato
- Orientarsi nell'ambiente circostante attraverso l'uso della segnaletica e conoscenza del piano di evacuazione
- Acquisire un comportamento idoneo facendo uso funzionale delle regole
- Riconoscere l'esistenza dei problemi e delle possibilità di affrontarli e risolverli
- Educare a comportamenti improntati alla solidarietà, collaborazione e autocontrollo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GIORNALINO**

preparazione articoli giornalino d'istituto e pubblicazione sia cartacea che on line.
Gestione Blog

Obiettivi formativi e competenze attese

- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla

valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti • Migliorare le competenze informatiche per impaginare, modificare immagini, scrivere articoli • Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise • Orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia, al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica • Unificare interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola dando voce agli alunni • Far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola • Promuovere la creatività, favorire la comunicazione e l'espressività nella pluralità dei linguaggi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **INCONTRO CON L'AUTORE**

Gli alunni, dopo aver letto il libro o i libri dell'autore con cui si terrà l'incontro, preparano domande e curiosità da sottoporre all'autore durante l'incontro.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche • Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti • Sviluppare il piacere della lettura • Rendersi conto che dietro un libro c'è una persona che scrive con delle emozioni e degli obiettivi • Motivare i bambini e ragazzi, incuriosirli, stimolarli al piacere di leggere e incontrare chi della scrittura ha fatto la sua professione • Avvicinare i ragazzi alla narrativa pensata per la loro età, tramite un percorso di conoscenza dell'autore e delle sue opere • Far diventare anche i bambini e i ragazzi protagonisti dell'incontro riservandosi un piccolo spazio dedicato alle loro produzioni: poesie, canzoni, disegni,... • Coinvolgere genitori e insegnanti nelle problematiche della letteratura per questa fascia d'età

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SCUOLA IN LIBRERIA**

le classi si recano in libreria per un incontro con il libraio che legge loro passi da un testo e per sperimentare la scelta di un libro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Stimolare gli alunni alla lettura individuale
- Favorire il piacere della lettura
- Suscitare la curiosità per tutto ciò che è scrittura
- Vivere l'esperienza di trovarsi in mezzo a tanti libri e sapersi orientare verso ciò che si desidera approfondire attraverso la lettura individuale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO "MADRELINGUA"**

L'insegnante madrelingua inglese affianca l'insegnante di classe, di inglese o di altra materia, per aiutare i bambini e i ragazzi a migliorare le competenze di ascolto e produzione orale

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Creare familiarità con i suoni e il ritmo della lingua inglese
- Riprodurre filastrocche o canzoni imparate a memoria
- Abbinare le parole alle immagini corrispondenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO CERTIFICAZIONI KET**

Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria è previsto il corso per ottenere

la certificazione KET

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle metodologie laboratoristi e delle attività di laboratorio •

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Esterno
-------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO INFORMATICA**

Coding, robotica e certificazione eipass

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti •
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche •
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 •
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti •
- Educare gli alunni alla multimedialità e alla comunicazione •
- Migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline •
- Promuovere un'alfabetizzazione informatica di base •
- Favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PROGETTO "VERDI"**

Lezione di strumento ridotta e partecipazione all'orchestra della scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **ORCHESTRA INCLUSIVA**

orchestra formata dagli alunni di strumento, più gli alunni disabili e ex alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Sviluppare la percezione sensoriale, la sfera affettiva ed emotiva
- Sviluppare le capacità espressive ed interpretative
- Saper ascoltare se stesso e gli altri
- Saper esprimere idee ed emozioni
- Sviluppare la propria immaginazione e creatività
- Sviluppare il senso estetico
- Migliorare l'autostima e la valorizzazione di sé
- Potenziare le proprie capacità comunicative attraverso la musica
- Accrescere le capacità di attenzione e concentrazione
- Esercitare la memoria
- Potenziare le capacità comunicative
- Esercitare la convivenza, la solidarietà, la tolleranza

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Musica

❖ **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Merenda in classe, frutta in classe, latte nelle scuole, lezioni atte a stimolare uno stile alimentare corretto e sano.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO MULTISPORT**

Ogni società sportiva della zona entra per due o più lezioni a presentare il proprio sport agli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportive agonistica
- Proporre un'attività divertente e variata che sviluppi la motricità di base da svolgersi sia in ambienti chiusi che all'aperto
- Proporre attività multi-sportive di avviamento allo sport che sviluppino nei giovani i valori sportivi (spirito di sacrificio, umiltà, equilibrio, lealtà e coraggio, collaborazione, responsabilità)
- Per lo sviluppo dell'autostima dei ragazzi prevedere un modulo di educazione all'autodifesa con la collaborazione di specialisti degli sport di combattimento e di arrampicata (sia sul palco di salita in palestra che su pareti o alberi all'aperto)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **BULLO...STAI SCIALLO!**

Lettura e commento di schede che trattano il problema del bullismo, visione di film e cortometraggi a tema, incontri con esperti, la scatola delle emozioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Teatro

Approfondimento

Il progetto prevede che i docenti di classe portino avanti il grosso del lavoro, ci saranno però alcuni incontri con esperti.

❖ IMPARARE DIGITANDO - P.O.N. AVVISO N° 2669 DEL 03/03/2017 FSE - PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE

In orario extracurricolare gli alunni della scuola secondaria di I grado, in collaborazione con gli alunni dell'Istituto superiore "Ivan Piana" di Lovere seguiranno 30 ore in cui impareranno l'uso di "Scratch". Nel secondo modulo del progetto, sempre di 30 ore in orario extracurricolare per gli alunni della scuola Secondaria di I grado, questi ultimi faranno da tutor ai bambini della scuola Primaria insegnando loro ad usare il programma.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze informatiche
Sviluppare competenze di cittadinanza digitale
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale
Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. Sviluppare competenze relazionali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Il progetto "Imparare digitando" è interamente finanziato con i Fondi Strutturali Europei (FSE) nell'ambito dei progetti P.O.N. autorizzato dal MIUR in data 24/10/2018 codice identificativo 10.2.2A-FDRPOC-LO-2018-35 per un importo di € 12.964,00

 ❖ **PROGETTO COSTITUZIONE**

gli alunni, suddivisi per classi/ moduli approfondiranno specifiche tematiche legate alla cittadinanza utilizzando modalità varie (cartelloni, attività manuali, presentazioni multimediali, ecc.) e le presenteranno ai compagni delle altre classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • promuovere negli alunni atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri; • sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità come cittadini del mondo; • promuovere la consapevolezza che tutte le persone hanno pari dignità sociale in quanto individui.
Finalità: sensibilizzare gli alunni al rispetto degli altri in quanto cittadini del mondo.
Durata: le attività avranno luogo durante l'ultima settimana di scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche: Classica

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

La scuola secondaria di primo grado di Lovere organizza per i suoi alunni alcune attività sportive in orario extrascolastico. Il lavoro che si svolgerà sarà un proseguo del lavoro svolto durante le ore curricolari e un suo arricchimento, attraverso l'inserimento di nuove discipline sportive, con lo scopo di avviare i ragazzi alla pratica sportiva. Essa permetterà loro di vivere la competizione come momento di verifica di se stessi e non come scontro e aggressione dell'avversario, creando le condizioni perché si sviluppi la capacità di vivere la sconfitta e la vittoria in modo corretto, migliorandosi personalmente. Alle attività extrascolastiche potranno partecipare gli alunni/e di tutte le classi per un massimo di 25 iscritti. Le attività sportive si svolgeranno il martedì pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.00 presso la palestra dell'Istituto Solo in caso di richieste superiori ai 25 iscritti, si procederà alla suddivisione in due gruppi C.S.S.: • il martedì dalle 14:00 alle 16:00 per le classi prime e seconde • il giovedì dalle 14:00 alle 16:00 per le classi terze Gli sport che si intende proporre nel CSS di Lovere sono: Atletica Leggera - Campestre Pallavolo Pallacanestro Badminton Pallapugno Softball

Obiettivi formativi e competenze attese

2. FINALITA' Con questo progetto la scuola intende offrire ai ragazzi la possibilità di vivere seriamente e serenamente la pratica sportiva, per arricchire e approfondire le proprie conoscenze e trasformare ciò che è astratto in fatti concreti. Per consentire ai giovani di affrontare tali situazioni, è necessario che vivano con maggiore serenità e fiducia e si sappiano confrontare con gli altri in modo positivo attraverso esperienze comuni. Lo sport rappresenta uno strumento efficace per favorire nei giovani la crescita emotiva, sociale e psico-fisica. Lo sport, infatti, richiede alla persona di mettersi in gioco, la stimola a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà, favorisce una buona percezione delle proprie capacità e competenze, sostiene la motivazione personale e rende più armonioso il rapporto con il proprio corpo. 3. OBIETTIVI - Avviare alla pratica sportiva con attenzione alle attività più consone alle proprie caratteristiche: conoscenza di sé, delle proprie attitudini, potenzialità e capacità motorie - Raggiungere gli obiettivi specifici delle singole discipline - Stimolare gli alunni ad una regolarità nella pratica sportiva. - Favorire

atteggiamenti pro-sociali (integrazione, tolleranza e socialità) - Stimolare e fare proprio il rispetto delle regole di gioco individuale e di squadra - Fair-play - Favorire un positivo rapporto con l'ambiente e il territorio e un senso di appartenenza all' Istituto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Miglioramento dell'efficienza del lavoro di segreteria e comunicazione scuola/famiglia
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Trasparenza e tempestività del lavoro scolastico (contenuti, metodologie, valutazioni)
- Comunicazione scuola/famiglia

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA LOVERE - BGAA85501T

CASTRO - BGAA85502V

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione e la verifica sistematica, permettono di orientare l'organizzazione e la realizzazione delle proposte didattiche attivando le azioni da intraprendere e guidando quelle avviate. Al termine dell'anno scolastico favoriscono un resoconto critico su tutte le attività condotte. La valutazione "assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".

La valutazione si esplica: □ in situazione e in itinere al fine di: modulare l'attività didattica, valorizzare le esigenze e le potenzialità individuali e del gruppo sezione, ricalibrare e ridefinire gli interventi educativi e didattici □ per mezzo di osservazioni occasionali e sistematiche sul processo di apprendimento, dei comportamenti di ciascun bambino e del contesto scolastico, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà □ mediante esperienze di apprendimento finalizzato che permettano al bambino di mostrare le capacità del momento e contemporaneamente di imparare e progredire □ con la cura della documentazione didattica che: - fornisce tracce, memoria e riflessione - rende visibili modalità e percorsi di formazione - dà indicazioni su conoscenze, abilità e competenze dei bambini - permette di valutare i progressi dell' apprendimento individuale e di gruppo raggiunti - rende individuabili le caratteristiche delle metodologie adottate collegialmente dal team docenti e i percorsi didattici attuati - evidenzia il grado di adeguatezza ed eventualmente permette di ri-progettare le attività proposte ai bambini □ attraverso il confronto fra docenti (valutazione in team) □ nell'ottica del raccordo in continuità verticale, al fine progettare le attività didattiche e di collaborare, nei termini di scambio di informazioni in modo completo e rigoroso: con la famiglia, con il personale dell'asilo nido e con i docenti della classe 1^a di scuola Primaria □ nella prospettiva della continuità con la scuola Primaria, al fine di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e registrare i traguardi per lo sviluppo delle competenze raggiunte. Alle singole istituzioni scolastiche spetta poi la responsabilità dell' autovalutazione per un continuo miglioramento mentre "... l'istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione ha il compito di rilevare la qualità dell' intero sistema scolastico nazionale fornendo elementi di informazione essenziali..." in "... un confronto internazionale che oggi va assumendo sempre più rilevanza...".

NOME SCUOLA:

S.M.S. "GIOVANNI XXIII" LOVERE - BGMM855012

Criteri di valutazione comuni:

Verifica obiettivi formativi attraverso:

- Osservazioni sistematiche;
- Verifiche orali (interrogazioni, relazioni su lavori individuali o di gruppo, interventi nelle lezioni dialogate);
- Verifiche scritte (tests, esercizi strutturati, questionari, schede di analisi o di osservazione, produzione di testi di diversa tipologia, prove grafiche e figurative...).

Criteri di valutazione per le prove oggettive

Misura in % Voto in decimi

100% - 98% 10

97% - 95% 9 ½

94% - 90% 9

89% - 85% 8 ½

84% - 80% 8

79% - 75% 7 ½

74% - 70% 7

69% - 65% 6 ½

64% - 60% 6

59% - 55% 5 ½

54% - 50% 5

49% - 45% 4 ½

44% - 0% 4

Criteri di valutazione per le prove non strutturate

Voto Competenze

10- Lo studente conosce i contenuti in modo completo ed esauriente e li riferisce autonomamente. Opera collegamenti in modo autonomo. Applica con sicurezza i procedimenti. Propone ipotesi. Si esprime in modo sicuro e appropriato.

9- Lo studente conosce i contenuti in modo completo. Opera collegamenti in modo autonomo. Applica correttamente i procedimenti. Con l'aiuto dell'insegnante propone ipotesi. Si esprime con proprietà di linguaggio.

8- Lo studente conosce i contenuti che generalmente li espone con autonomia. Di norma applica correttamente i procedimenti. Con l'aiuto dell'insegnante

propone semplici ipotesi. Si esprime in modo corretto.

7- Lo studente conosce i contenuti fondamentali. Di norma applica i procedimenti in modo generalmente corretto. Con l'aiuto dell'insegnante propone semplici ipotesi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto.

6- Lo studente conosce alcuni contenuti fondamentali. Non sempre sa applicare in modo autonomo e corretto le procedure. Trova difficoltà nel proporre semplici ipotesi. Si esprime in modo incerto e non sempre appropriato.

5- Lo studente ha alcune lacune nei contenuti fondamentali. Se guidato applica semplici procedure. Non sa proporre semplici ipotesi nemmeno con l'aiuto dell'insegnante. Si esprime con un linguaggio non sempre corretto ed appropriato.

4- Lo studente ha gravi lacune nei contenuti fondamentali. Nemmeno con l'aiuto dell'insegnante è in grado di applicare le procedure e proporre semplici ipotesi. Si esprime con difficoltà commettendo errori gravi.

I criteri per la valutazione quadrimestrale sono:

- a) i risultati delle singole prove
- b) i progressi rilevati attraverso le osservazioni sistematiche, rapportati allo standard della classe e alla soglia individuale di accettabilità
- c) l'impegno, la partecipazione, il metodo di lavoro

La soglia di accettabilità per la classe consiste nel raggiungimento degli obiettivi trasversali del Consiglio di Classe nei livelli di competenza.

Ai singoli alunni saranno richiesti livelli diversi di prestazione in relazione allo stesso obiettivo, in base alla situazione di partenza e alle potenzialità individuali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Criteri di misurazione delle verifiche:

La misurazione delle prove oggettive e soggettive avverrà con una percentuale corrispondente ad un voto, come stabilito dal Collegio docenti.

La valutazione terrà conto di osservazioni e misurazioni di tutti i docenti del Consiglio di classe.

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI ALUNNI.

Il giudizio sul comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;

- rispetto del regolamento d'Istituto;
- interesse per le attività scolastiche;
- collaborazione e rispetto del personale scolastico e dei compagni;
- rispetto degli impegni scolastici (studio, esecuzione compiti, restituzione verifiche, regolarità nel portare il materiale didattico, firme delle comunicazioni, regolare giustificazione delle assenze, ecc.)

Descrittori

PARTECIPAZIONE ED INTERESSE

- o Partecipa costruttivamente sia alla vita di classe sia alle attività scolastiche.
- o Partecipa attivamente sia alla vita di classe sia alla attività scolastiche.
- o Partecipa in modo costante alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- o Partecipa alla vita di classe e alle attività scolastiche in modo selettivo.
- o Partecipa in modo discontinuo alla vita di classe e alle attività scolastiche.
- o Non partecipa e mostra disinteresse verso la vita di classe e verso le attività di classe.

RELAZIONALITA'

- o Mostra un atteggiamento attento e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
- o Mostra un atteggiamento rispettoso nei confronti di adulti e pari.
- o Generalmente mostra un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
- o Non sempre mostra un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
- o Mostra un atteggiamento poco corretto.
- o Mostra un atteggiamento scorretto verso adulti e pari.

IMPEGNO E RESPONSABILITÀ

- o Assolve in modo puntuale e responsabile gli impegni scolastici.
- o Assolve in modo responsabile gli impegni scolastici.
- o Assolve in modo abbastanza regolare gli impegni scolastici.
- o Assolve in modo discontinuo gli impegni scolastici.
- o Non assolve in modo costante e continuo gli impegni scolastici.
- o Non manifesta impegno nei confronti delle attività scolastiche.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI (Facoltativo a discrezione del Consigli di Classe)

- o Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari
- o Talvolta ha ricevuto richiami verbali
- o Ha ricevuto richiami verbali e scritti
- o Ha qualche richiamo scritto

o Ha a suo carico provvedimenti disciplinari

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno/a ha frequentato il monte ore richiesto, non ha superato il 25% delle assenze.

L'alunno/a non ha avuto gravi provvedimenti disciplinari a suo carico.

L' alunno ha raggiunto almeno gli obiettivi minimi in ogni materia.

L'alunno, anche se in alcune materie non ha raggiunto nemmeno gli obiettivi minimi ha dimostrato di avere fatto progressi dalla propria situazione di partenza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'alunno/a ha frequentato il monte ore richiesto, non ha superato il 25% delle assenze.

L'alunno/a non ha avuto gravi provvedimenti disciplinari a suo carico.

L' alunno ha raggiunto almeno gli obiettivi minimi in ogni materia.

L'alunno, anche se in alcune materie non ha raggiunto nemmeno gli obiettivi minimi ha dimostrato di avere fatto progressi dalla propria situazione di partenza.

L'alunno ha svolto la prova INVALSI.

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA:

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione, in un'ottica di osservazione del percorso di didattica a distanza e di valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni, sono:

- la capacità organizzativa
- il senso di responsabilità e l'impegno
- la presenza regolare alle video-lezioni
- la partecipazione attiva alle video-lezioni
- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
- la correttezza dei contenuti
- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti
- la cura nell' esecuzione degli stessi
- la correttezza
- la personalizzazione

Fermo restando che i lavori dati agli studenti andranno a migliorare le loro competenze, perciò anche la valutazione non sarà basata sul singolo elaborato ma su tutte le competenze messe in campo per produrlo.

NOME SCUOLA:

"G. FALCONE P. BORSELLINO" - BGEE855013

Criteri di valutazione comuni:

DESCRIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

In riferimento all'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, che prevede che a partire da quest'anno scolastico la valutazione degli alunni della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a diversi livelli di apprendimento, si rende nota la descrizione dei livelli di apprendimento .

ALLEGATI: Valutazione periodica e finale della scuola primaria.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono declinati come segue:

ALLEGATI: Tabella x valutazione-ed.civica-.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO

10-9- Interesse costante e motivato alle attività didattiche. Regolare svolgimento dei doveri scolastici.

Ruolo attivo e propositivo all'interno della classe. Rispetto del regolamento d'Istituto.

8-. Interesse parziale alle attività scolastiche. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati. Ruolo non sempre attivo nel gruppo classe.Osservanza del regolamento d'Istituto.

7- Disinteresse per le varie discipline. Saltuario svolgimento dei compiti. Rapporti problematici con gli altri.

Frequente disturbo dell'attività didattica.Funzione negativa all'interno della classe.Episodi di mancata applicazione del Regolamento d'Istituto. (Frequenti ritardi non giustificati, falsificazione della firma dei genitori.....).

6- Completo disinteresse per le attività didattiche. Comportamento scorretto nei confronti del personale scolastico e dei compagni.Assiduo disturbo delle lezioni.Funzione negativa all'interno della classe. Costante inosservanza del Regolamento d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno/a ha frequentato il monte ore richiesto, non ha superato il 25% delle

assenze.

L'alunno/a non ha avuto gravi provvedimenti disciplinari a suo carico.

L' alunno ha raggiunto almeno gli obiettivi minimi in ogni materia.

L'alunno, anche se in alcune materie non ha raggiunto nemmeno gli obiettivi minimi ha dimostrato di avere fatto progressi dalla propria situazione di partenza.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola primeggia nell'inclusione attraverso modalità operative nel gruppo classe e nel piccolo gruppo (il docente di sostegno spesso lavora con il piccolo gruppo). Ci sono progetti che coinvolgono tutta la scuola secondaria di I grado. Docenti curricolari e di sostegno lavorano in maniera integrata: il loro intervento risulta essere efficace. Il PEI e' elaborato in equipe e raggiunge solitamente gli esiti prospettati. La scuola si interessa di DSA e BES anche organizzando progetti legati allo svolgimento dei compiti nel pomeriggio. Per l'accoglienza degli alunni stranieri esiste un protocollo specifico. Gli esiti sono positivi. L'integrazione multi-culturale e' approfondita in tutti gli ordini di scuola.

Punti di debolezza

Non si riesce a mantenere una continuità con i docenti, spesso le assegnazioni delle risorse umane da parte del UST è sottodimensionata rispetto alle criticità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Interventi quasi individualizzati per lo sviluppo delle competenze per DSA, stranieri e migranti, BES. Dall'anno scolastico 2015/16 sono stati attivati progetti per la valorizzazione delle eccellenze nella scuola secondaria di I grado.

Punti di debolezza

L'Istituto non ha un piano di potenziamento per studenti con particolari attitudini nelle discipline a carattere pratico, a causa della mancanza di spazi specifici e di attrezzature.

Screening precoce DSA

Punti di forza

Individuazione precoce di possibili disturbi dell'apprendimento, grazie ai test somministrati a partire dalla classe prima e fino alla classe terza primaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI vengono definiti all'interno dei consigli di classe con anche l'apporto della famiglia nella parte di sua competenza e dagli specialisti di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Vengono coinvolti nella stesura la famiglia, i docenti, il docente di sostegno, eventuali assistenti, e gli specialisti che seguono l'alunno/a.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia presenta l'alunno e in continuità con la scuola può proporre modalità ed attività che possono migliorare la crescita e l'inserimento dell'alunno, tenendo informata la scuola di eventuali problemi sorti al di fuori di essa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

Continuo scambio di informazioni tra famiglia/docenti/UONPIA

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNIUnità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individualeUnità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Per ogni alunno con PEI vengono stabiliti criteri personalizzati di cui si tiene conto nelle modalità di verifica e valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni con disabilità sono previste più ore per i microinserimenti alla scuola superiore e progetti di passaggio tra i due ordini di scuola (progetti ponte)

Approfondimento**PROGETTO ORIENTAMENTO****Triennio 2019-22****Premessa**

L'orientamento scolastico:

a) è una parte integrante del processo di maturazione della personalità degli alunni;

b) è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche e che rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie per affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali.

Obiettivi

La scuola secondaria di primo grado cercherà di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire negli alunni capacità di scelte autonome e consapevoli.

Per questo la scuola si propone di:

- ∅ favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini;
- ∅ aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine;
- ∅ scoprire il proprio valore in quanto persone;
- ∅ far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
- ∅ offrire occasioni che stimolino la partecipazione diretta dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate con azioni di recupero e/o potenziamento.
- ∅ rafforzare basilari processi di apprendimento;

∅ favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo;

Il percorso si articolerà nell'arco dei tre anni di scuola secondaria di primo grado e vedrà il coinvolgimento di insegnanti, famiglie, scuole, esperti e/o enti del territorio, esperti...

Contenuti

	<h2>Attività</h2>
CLASSI PRIME	<p>Accoglienza.</p> <p>Life skills.</p> <p>Rilevazione di dati antropometrici con relativa tabulazione.</p> <p>Creazione di lavori espressivi in ambito tecnico, artistico e musicale.</p> <p>Analisi testuale di brani antologici legati al mondo dei ragazzi.</p> <p>Produzione di testi descrittivi, narrativi e riflessivi su di sé.</p> <p>Avvio di un percorso sul metodo di studio.</p> <p>Partecipazione ai progetti inclusivi d'istituto.</p>

	Attività di teatro volta a conoscere meglio il proprio corpo e le proprie emozioni.
--	---

CLASSI SECONDE	Attività
	<p>Attività teatrale volta a migliorare l'espressività corporea e vocale.</p> <p>Life skills.</p> <p>Rilevazione dei dati antropometrici legati al processo di crescita.</p> <p>Produzione di lavori espressivi in ambito tecnico, artistico e musicale.</p> <p>Percorso di educazione all'affettività con l'intervento di un esperto.</p> <p>Lettura, analisi e produzione di testi letterari, narrativi ed espositivi quali la lettera e il diario.</p> <p>Approccio ad una sana alimentazione da un punto di vista medico-scientifico con relative riflessioni sulle problematiche ad essa connesse.</p>



	<p>Partecipazione ai progetti inclusivi d'istituto.</p> <p>Intervento di un esperto con i genitori per riflettere sul mondo adolescenziale in vista del percorso di orientamento personale e scolastico futuri.</p>
--	---

	<p>Attività</p>
<p>CLASSI TERZE</p>	<p>Realizzazione di uno spettacolo teatrale.</p> <p>Life skills.</p> <p>Rilevazione dei dati antropometrici alla luce dei tre anni di scuola secondaria di I grado.</p> <p>Produzione di lavori espressivi in ambito tecnico, artistico e musicale.</p> <p>Consolidamento della conoscenza di sé anche attraverso l'incontro con un medico per riflettere sul mondo delle</p>

dipendenze.

Lettura, analisi e produzione di testi legati a tematiche personali, sociali, economiche e politiche del mondo contemporaneo.

Somministrazione di schede/test relativi a interessi, attitudini, capacità personali.

Attività di conoscenza dei percorsi scolastici superiori.

Incontri con rappresentanti di istituti scolastici superiori e/o del mondo del lavoro.

Possibilità di colloqui tra rappresentanti di enti del territorio, quali la Comunità montana, con singoli ragazzi/famiglie per affrontare al meglio il passaggio alle scuole superiori.

Passaggio informazioni su open day.

Partecipazione ai progetti inclusivi d'istituto.

Intervento di un esperto con i genitori per riflettere sul mondo adolescenziale in vista del percorso di orientamento personale e scolastico futuri.

Comunicazione del consiglio orientativo proposto dai docenti.

Somministrazione di un questionario di gradimento dell'attività di orientamento svolta nel triennio.

I materiali elaborati nel corso delle attività proposte da tutti i docenti saranno raccolti

in un “diario di bordo”, che accompagnerà l'alunno nell'arco del triennio.

Nelle classi prime e seconde le attività saranno svolte nell'arco dell'anno scolastico; nelle classi terze il lavoro sarà concentrato essenzialmente nel primo quadrimestre.

Risultati attesi

- ü Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé al fine di sviluppare adeguati processi decisionali.
- ü Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa, sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio e di emarginazione.
- ü Controllo e riduzione della dispersione scolastica attraverso scelte consapevoli e mirate.

Valutazione

Sarà cura dei docenti valutare in corso d'opera, nei consigli di classe e nelle sedute di collegio singolo, l'andamento e i risultati delle attività del progetto per poter meglio definire, rivedere o consolidare quanto proposto.

Al termine del triennio si proporrà ad alunni e genitori un questionario volto a valutare il livello di gradimento dell'attività di orientamento.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano Didattica Digitale Integrata scuola secondaria I grado (approvato dal Collegio

dei Docenti 01/09/2020)

Sulla scorta dell'esperienza maturata nei mesi di sospensione delle attività didattiche in presenza tra i mesi di marzo e giugno 2020, l'I.C. di Lovere, in caso di nuova sospensione delle attività didattiche in presenza per un periodo superiore ad una settimana intende organizzare un'eventuale, seppur non auspicabile, didattica a distanza secondo i criteri che saranno condivisi tra tutti i docenti, alunni e genitori.

Il quadro generale dentro il quale questo Piano si inserisce è quello dell'educazione alla cittadinanza digitale, con l'obiettivo di rendere gli alunni futuri cittadini in grado di: □

esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la rete internet e gli strumenti digitali, □ esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo; □

rispondere ai bisogni individuali; □

sapersi proteggere dalle insidie della rete (plagio, truffe, adescamento...); □

saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore, prevenzione del cyberbullismo...).

Alla luce di questo si ritiene ormai necessario che ogni alunno abbia, a scuola e a casa, la possibilità di accesso alla rete e gli strumenti per l'informazione e la comunicazione. La scuola può essere di supporto per situazioni particolari, mettendo a disposizione in caso di emergenza i propri strumenti.

Si invitano comunque gli studenti, fin dall'avvio dell'anno scolastico, ad accedere e scaricare la versione digitale del libro di testo. Non potendo considerare tutte le possibili sovrapposizioni fra videolezioni in caso di fratelli frequentanti classi e/o scuole diverse, si chiede che ogni alunno abbia un proprio dispositivo almeno per partecipare alle videolezioni.

Ad ogni studente sarà assegnata un'utenza Gsuite con l'autorizzazione del genitore. L'utenza permetterà l'accesso anzitutto alla piattaforma dedicata e, progressivamente, agli strumenti di comunicazione, salvataggio dati, elaborazione, presentazione inclusi nella suite stessa.

Ad ogni docente e ogni assistente amministrativo sarà altresì assegnata un'utenza

gmail di Istituto.

Con la stesura dell'orario definitivo ogni Consiglio di classe prepara già l'orario delle videolezioni da utilizzare in caso di sospensione delle attività in presenza.

Durante i primi giorni di scuola verrà attivata un'indagine per rilevare i bisogni di strumenti per poter affidare in comodato d'uso quelli normalmente in dotazione delle aule e dei laboratori della scuola stessa.

La segreteria proseguirà il proprio lavoro tramite smart working, e l'email istituzionale sarà il principale canale di comunicazione.

Si utilizzerà il registro elettronico Nuvola per indicare tutte le attività programmate, i compiti assegnati e le comunicazioni ufficiali.

I docenti proseguiranno l'attività didattica tramite videolezioni in Gsuite tra le ore 9 e le ore 12 dal lunedì al venerdì; prevedendo almeno cinque minuti di pausa tra un'ora e l'altra. Le lezioni hanno una durata di circa 50 minuti. Per gli alunni del tempo prolungato le lezioni pomeridiane saranno effettuate il sabato mattina dalle ore 9 alle ore 12. Possono svolgersi lezioni pomeridiane tra le ore 14 e le 16, in particolare per recupero/potenziamento in piccolo gruppo.

L'orario delle videolezioni corrisponde al 50% dell'orario in presenza senza superare le tre ore giornaliere.

I compiti assegnati dovranno consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare anche un uso eccessivo delle tecnologie. I compiti dovranno essere riconsegnati/completati entro il limite di tempo indicato dall'insegnante.

Lo strumento da utilizzare per il caricamento e la correzione dei compiti sarà classroom applicazione della suite che racchiude in un unico "quaderno digitale" tutti gli elaborati dell'alunno.

La presenza alle videolezioni è obbligatoria, le assenze e i ritardi saranno segnati sul registro Nuvola, così come saranno annotati i problemi tecnici segnalati dagli studenti (per presa visione da parte dei genitori) e i comportamenti non corretti. Agli studenti sarà richiesta la puntualità, l'attivazione della webcam inquadrando il volto dello studente e non altri famigliari, una postura e un abbigliamento adeguato, la dotazione di libri, quaderni, biro ecc. pronta prima dell'inizio della videolezione possibilmente in un ambiente tranquillo. Il microfono sarà acceso solo per intervenire

o su richiesta dell'insegnante.

Resta assolutamente vietato effettuare registrazioni audio e video o fotografare il docente e/o i compagni di classe durante la didattica a distanza.

Per gli alunni con BES e DSA sarà individuato un canale riservato per comunicare con le famiglie e gli alunni stessi, in modo da poter assegnare i compiti personalizzati senza violare la riservatezza.

Ai genitori sarà richiesto di controllare con regolarità il registro elettronico, di conoscere le regole d'uso della Gsuite e dei dispositivi digitali, di partecipare agli incontri organizzati dalla scuola e dagli insegnanti.

Le verifiche saranno effettuate tramite Gsuite nell'arco di tempo indicato dall'insegnante oppure tramite videochiamata o correggendo gli elaborati caricati in Gsuite/Nuvola. La valutazione sarà espressa in decimi come per le verifiche in presenza; sarà segnata nell'apposita area del registro Nuvola.

Si rimanda al sito dell'IC di Lovere <https://iclovere.edu.it/> per i regolamenti completi

ALLEGATI:

REGOLAMENTO-DDI-IC IOVERE_.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coordinamento docenti scuola secondaria (primo collaboratore) primaria e infanzie (secondo collaboratore) Primo collaboratore (vicario) - Sostituisce il DS in caso di assenza - Partecipa alle riunioni di staff di presidenza per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire - Coordina le riunioni delle responsabili di plesso - Diffonde, con delega della presidenza, le circolari interne alla scuola secondaria - Programma le attività nel mese di settembre, il piano annuale delle attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento, gli ordini del giorno dei collegi, le iniziative da intraprendere all'interno dell'IC e verso istituti ed enti del territori _ Collabora con le responsabili di plesso e i docenti referenti nell'organizzazione delle attività connesse alla loro funzione - Coordina e collabora con i docenti di strumento per l'organizzazione delle attività - Collabora con la segreteria per la gestione di dati	2
----------------------	---	---



	<p>relativi agli organici, anagrafe alunni, sostituzione docenti assenti, statistiche ministeriali, progetti, monitoraggi, ... per la scuola secondaria di primo grado Secondo collaboratore - Partecipa alle riunioni di staff di presidenza per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire - Diffonde, con delega della presidenza, le circolari interne, alla scuola primaria e dell'infanzia - Collabora con la segreteria per la gestione di dati relativi agli organici, anagrafe alunni, sostituzione docenti assenti, statistiche ministeriali, progetti, monitoraggi, ...</p>	
Funzione strumentale	<p>AMBITO 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI: 1 FIGURA ALLA SCUOLA PRIMARIA 1 FIGURA ALLA SCUOLA SECONDARIA COMPITI: • Aggiornamento sito internet • Supporto e consulenza ai docenti • Raccolta materiali didattici • Sistemazione ed aggiornamento laboratori • Gestione registro elettronico (non parte che compete alla segreteria) • Gestione LIM</p> <p>AMBITO 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (BES) 1 FIGURA ALLA PRIMARIA 1 FIGURA ALLA SECONDARIA COMPITI: • Progettazione, monitoraggio e verifica efficacia inserimento alunni diversamente abili • Progettazione, monitoraggio e verifica efficacia degli interventi per alunni DSA • Preparazione PAI e materiali vari • Partecipazione ad incontri con enti esterni a livello locale e provinciale • Collaborazione con i docenti per individuare percorsi didattici</p>	3



	<p>individualizzati e personalizzati, strumenti compensativi e dispensativi • Proposte iniziative di formazione per i docenti • Coordinamento progetto accoglienza e integrazione alunni stranieri (analisi e verifica dei bisogni, mantenimento contatti con CTI) • Partecipazione a riunioni del CTI</p> <p>INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO 1 FIGURA ALLA SECONDARIA COMPITI: •</p> <p>Coordinamento del progetto orientamento del PdM • Preparazione materiale e questionari • Coordinamento con la scuola secondaria di II grad</p>	
Capodipartimento	<p>Nella scuola secondaria sono programmate periodicamente incontri e riunioni tra i docenti che insegnano la stessa materia; ciascun dipartimento disciplinare ha un proprio coordinatore. Il coordinatore dei gruppi disciplinari: - presiede il gruppo di lavoro formato dagli insegnanti della stessa materia, facilita la presa di decisione nel gruppo circa le linee progettuali annuali - cura l'elaborazione del documento di programmazione disciplinare annuale a partire dalle Indicazioni Nazionali, - coordina il lavoro di consultazione e di redazione delle prove di verifica a livello di istituto o in occasione degli esami di licenza media - propone e coordina eventuali iniziative di sviluppo e di potenziamento dell'area disciplinare di competenza - propone e stimola la partecipazione dei colleghi ad iniziative esterne e a progetti che abbiano ricadute sui processi di apprendimento degli allievi - decide con i</p>	4



	collegi in merito agli acquisti di materiali didattici e/o alle tecnologie da acquistare per il potenziamento dei sussidi didattici della scuola - coordina il lavoro d'esame dei nuovi testi scolastici in vista della scelta dei libri da adottare - propone eventuali iniziative di aggiornamento e di formazione	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">- Diffondono le comunicazioni del DS e la posta, favorendo la massima informazione- Raccolgono i progetti annuali e la documentazione delle attività di plesso inerenti al POF - Partecipano alle riunioni delle responsabili di plesso - Coordinano i collegi singoli e i consigli di interclasse/intersezione - Riorganizzano il servizio sui plessi in occasione di attività sul territorio - Curano la conservazione e il riordino di arredi e materiali didattici, fanno proposte di nuovi acquisti - Aggiornano la Carta dei Servizi, il POF e il Progetto delle singole scuole: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado - Segnalano tempestivamente al DS e al DSGA eventuali problemi - Accolgono i docenti supplenti, i neo immessi in ruolo e i tirocinanti - Preparano e consegnano ai docenti nuovi: POF, Carta dei Servizi, Piano di evacuazione, circolari adempimenti e normativa nell'ambito del D.Lgs 81/08 - Sono referenti per la formazione del personale docente e ATA	4
Responsabile di laboratorio	I docenti sub-consegnatari sono responsabili, su nomina formale del Dirigente Scolastico, della conservazione dei beni e del funzionamento regolare dei	5



	<p>laboratori presenti nella scuola: informatica, tecnologia, scienze sperimentali, musicali, palestra, audiovisivi, biblioteca ecc. Il sub-consegnatario: - riceve dal Dirigente Scolastico l'elenco dei beni a lui affidati per la conservazione e l'uso didattico - partecipa al collaudo delle nuove strutture acquistate - formula proposte di acquisto, dopo aver sentito i colleghi dell'area disciplinare di riferimento - propone lo "scarico" dagli inventari dei materiali non più idonei per l'attività didattica - coordina l'uso del laboratorio e ne cura il funzionamento nell'arco dei tempi scolastici - controlla la consistenza dei beni, ne segnala eventuali assenze Alla fine dell'anno redige una relazione scritta sull'attività svolta e riconsegna l'elenco dei beni al Dirigente Scolastico con l'eventuale segnalazione di "oggetti" o "strutture" eventualmente mancanti o da sostituire</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola) come azione #28 (p. 117). Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Per rafforzare il carattere innovativo ma anche istituzionale di questa figura, il MIUR svilupperà modalità di un canale privilegiato con le nuove figure professionali. Gli Animatori digitali presenteranno progetti di campata annuale che, una volta approvati, saranno inseriti nel piano dell'offerta formativa (POF) e</p>	1



	<p>pubblicati anche sul sito della scuola e nel tempo saranno oggetto di uno specifico monitoraggio per la valutazione dell'efficacia da parte del Ministero.</p>	
Team digitale	<ul style="list-style-type: none"> • Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. 	4
Referente per il BULLISMO	<p>- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; - si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia,... per realizzare un progetto di prevenzione; - cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi.</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Progetti di alfabetizzazione, potenziamento recupero, attività alternativa alla religione, su varie classi</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>CLIL, potenziamento, coordinamento, organizzazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>art. 34 – CCNL scuola 1998/2001 Accanto al Dirigente Scolastico, il D.S.G.A. svolge attività lavorativa di rilevante complessità e avente rilevanza esterna: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze; - ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna; - firma tutti gli atti di sua competenza; - assicura l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'offerta formativa.</p>
<p>Assistenti amministrativi al protocollo, acquisti, alunni e personale</p>	<p>Gli assistenti amministrativi eseguono attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico. Hanno autonomia operativa nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute. Hanno competenza e responsabilità diretta nella tenuta dell'archivio e del protocollo. Hanno rapporti con l'utenza e assicurano una efficace e tempestiva comunicazione tra la sede e le sezioni associate. In relazione alla introduzione di nuove tecnologie, anche di tipo informatico, partecipano alle iniziative specifiche di formazione e aggiornamento. Ogni addetto all'ufficio, in relazione ai lavori di propria competenza, è tenuto al rispetto delle scadenze e delle disposizioni normative vigenti.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://nuvola.madisoft.it/login?codice=bgic855001>

Pagelle on line

<https://nuvola.madisoft.it/login?codice=bgic855001>

News letter <https://iclovere.edu.it/category/news/>

Modulistica da sito scolastico

<https://iclovere.edu.it/segreteria/modulistica/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ I COLORI DEL LAGO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore consulente L2
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Accordo di partenariato per la gestione di interventi atti a promuovere integrazione e cittadinanza attiva nell’area dell’immigrazione”

❖ CONVENZIONE PER PROGETTO "TEATRANDO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ CONVENZIONE PER PROGETTO "TEATRANDO"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

Approfondimento:

CONVENZIONE tra Istituto Comprensivo di Lovere e Liceo "Decio Celeri" di Lovere

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente e alunni, per la produzione, in servizio, di percorsi e materiali relativi alla progettazione e realizzazione di scenografie e costumi per il modulo "Teatrando" e "Teatrando2" del progetto P.O.N. avviso n°2999 "Orientamento e riorientamento"

❖ "INSIEME CON TRASPORTO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete di scopo per costruire e promuovere concretamente la cultura dell'inclusione e dell'integrazione delle persone disabili nel contesto scolastico e sociale e allo scopo di preparare adeguatamente la manifestazione conclusiva del



progetto "Insieme con traSPORTo"

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA PER ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO/LAVORATIVO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa è finalizzato ad attivare iniziative di orientamento e attività congiunte, a vantaggio delle famiglie del territorio, nella fase della scelta del percorso scolastico per garantire agli studenti una corretta informazione e indicazione orientativa dell'offerta formativa.

**❖ AMBITO 2**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione in rete del personale docente e ATA

❖ ASABERG

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione ed aggiornamento del personale docente e ATA



❖ RETE NAZIONALE SCUOLE SMART

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Lavoro agile
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ GLI ALUNNI CON DISTURBO DELL'ATTENZIONE E IPERATTIVITA' A SCUOLA: STRUMENTI DI LAVORO PER FAVORIRE L'INCLUSIONE (ADHD)

Strategie e strumenti per favorire l'apprendimento e l'inclusione degli alunni con ADHD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno e curricolari della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ “BES - LIVELLO BASE”

Strumenti e strategie di lavoro per l'inclusione e l'apprendimento di alunni BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ “DIDATTICA DELLE SCIENZE PRIMO LIVELLO” SCUOLA PRIMARIA

L'obiettivo del corso è inquadrare le problematiche della didattica delle scienze cercando di focalizzare l'attenzione sull'aspetto metodologico impostando una didattica laboratoriale partendo anche da materiali della pratica quotidiana (bottiglie, bicchieri, molle, tubi,...). Si mostrerà come sia possibile fare scienza in modo rigoroso (ma anche divertente) a partire da fenomeni facilmente realizzabili, ponendo l'accento sui processi e non sui risultati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di sostegno e curricolari della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INGLESE LIVELLO B2

INGLESE LIVELLO B2

Collegamento con le	Competenze di lingua straniera
----------------------------	--------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti di sostegno e curricolari della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **" EDUCARE CON LA MUSICA": 1° LIVELLO**

EDUCARE CON LA MUSICA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di sostegno e curricolari della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ **"DEL FARE TEATRO CON E PER... (RAGIONANDOCI SU)"**

Laboratori teatrali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di sostegno e curricolari della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ METODO BORTOLATO**

Insegnare al volo con il metodo analogico di Camillo Bortolato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di sostegno e curricolari della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO

Seminario sul fenomeno del gioco d'azzardo nella sua globalità, in evidenza i danni sociali, economici e territoriali che esso provoca, non solo in termine di malattia ma di diseconomia e di distruzione dei legami relazionali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Ufficio III – Ambito Territoriale di Bergamo

❖ LA GESTIONE DEL GRUPPO E LE RELAZIONI INTERPERSONALI

Presentazione del corso, lezione frontale per la prima ora, poi lavori di gruppo, riflessione sui



lavori di gruppo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA LABORATORIALE**

14 ore di approfondimento sulla didattica laboratoriale e altre metodologie inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



**GSUITE, COS'È, COME FUNZIONA**

Webinar e corsi on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE COVID

corso on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ REGOLAMENTO UE 679/16 – PRIVACY - FORMAZIONE PERSONALE ATA**



Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola